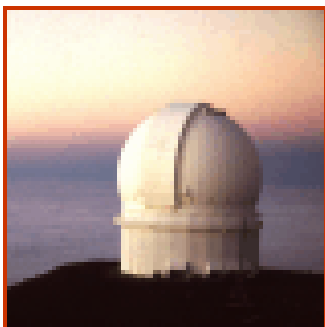


Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale

Studio sul Sistema sportivo regionale



GIUGNO 2007

OSSERVATORIO DEL SISTEMA SPORTIVO REGIONALE

STUDIO
SUL SISTEMA SPORTIVO REGIONALE

DATI 2006

A CURA DI:

CINZIA CAZZOLI, STEFANO MARCHIGIANI, CLAUDIA SERRA



ASSESSORATO CULTURA, SPORT E PROGETTO GIOVANI
SERVIZIO CULTURA, SPORT E PROGETTO GIOVANI
SETTORE SPORT
VIALE ALDO MORO, 64
40100 BOLOGNA
SPORT@REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT

IL SEGUENTE STUDIO È STATO REDATTO DALL'OSSERVATORIO DEL SISTEMA SPORTIVO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

LA REALIZZAZIONE È STATA POSSIBILE GRAZIE ALLE COLLABORAZIONI DEGLI OPERATORI DEI COMUNI, CHE CURANO L'AGGIORNAMENTO DELLA BANCA-DATI REGIONALE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI.

UN PARTICOLARE RINGRAZIAMENTO AD ANNALISA LAGHI E MARIA ELISABETTA LUCIANI DEL SERVIZIO CONTROLLO STRATEGICO E STATISTICHE PER IL LORO SUPPORTO NELLA FASE DI ELABORAZIONE DEI DATI.

INDICE

	PAG.
INTRODUZIONE	1
PARTE PRIMA: L'OFFERTA DI IMPIANTI SPORTIVI IN REGIONE	3
1. PREMESSA METODOLOGICA	
2. IL QUADRO REGIONALE GENERALE	
3. LA DOTAZIONE DI SPAZI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA	
4. LE ATTIVITÀ SPORTIVE OFFERTE	
5. UN CASO DI STUDIO: LA PROVINCIA DI PIACENZA	
PARTE SECONDA: LA DOMANDA DI SPORT E ATTIVITÀ FISICA	29
1. LA FONTE DEI DATI	
2. I CITTADINI EMILIANO-ROMAGNOLI FISICAMENTE ATTIVI	
3. LE ATTIVITÀ SPORTIVE PRATICATE	
PARTE TERZA: LA REGIONE PER LO SPORT	41
1. LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E IL SOSTEGNO AI PROGETTI	

Introduzione

La disponibilità di informazioni sul sistema sportivo è un'esigenza oggi inderogabile che riguarda operatori sportivi, istituzionali e i cittadini interessati. Tali informazioni devono essere organizzate in modo tale da rappresentare la realtà e le sue trasformazioni al fine di costituire un valido supporto per le attività di programmazione e una puntuale risposta alle istanze informative dei cittadini. I flussi informativi devono pertanto riguardare la domanda e l'offerta di sport nella loro complessità, per fornire informazioni sugli impianti sportivi, sulle società e le associazioni sportive, sugli operatori sportivi che organizzano le attività, sui praticanti sportivi, sui flussi finanziari, sui calendari delle iniziative.

L'Osservatorio del Sistema Sportivo regionale dell'Emilia-Romagna, istituito nel 2000 con la L.R. 13, ha costituito da subito una prima banca dati sugli impianti sportivi con la collaborazione degli enti locali e sta ora procedendo per ampliare e migliorare la conoscenza del settore, attraverso la creazione di un vero e proprio sistema informativo in sinergia con gli enti pubblici e privati del territorio.

Per quanto riguarda il DB sull'impiantistica, nel corso del 2006 è stato completamente rivisitato, valorizzando il ruolo dei Comuni, fonte principale delle informazioni, i cui Referenti hanno curato l'aggiornamento on-line dei dati relativi alle strutture sportive localizzate nel proprio territorio.

Il principale punto di forza della banca-dati è che consente un flusso informativo diretto dai Comuni, i quali possono inserire variazioni e/o nuove strutture in tempo reale, garantendo, una volta a regime, informazioni aggiornate e validate.

Nei primi mesi del 2007 si è proceduto all'elaborazione dei dati provvisori (aggiornati al 31-12-2006) al fine di tentare di delineare per la prima volta, unitamente ad altre fonti, il quadro generale dell'offerta e della domanda sportiva in emilia-romagna.

A seguito di questa raccolta capillare di dati, la rilevazione delle strutture sportive è stata inserita dall'ISTAT nel Piano Statistico Nazionale 2008 e quindi costituirà un tassello del Sistema informativo statistico nazionale (Sistan).

Il presente Studio si compone di tre parti, ognuna delle quali è caratterizzata da una diversa fonte di dati: la prima parte, che si occupa dell'offerta di strutture sportive, utilizza i dati del DB regionale sull'impiantistica, la seconda delinea il trend della domanda di pratica motorio-sportiva dei cittadini emiliano-romagnoli utilizzando quale fonte le indagini Istat e infine la terza parte, sulla base di dati gestionali, fornisce il quadro dei finanziamenti che la Regione Emilia-Romagna ha messo in campo per la promozione sportiva. Sono in corso di elaborazione i dati sui finanziamenti per l'impiantistica.

Al fine di descrivere e monitorare il sistema sportivo nel suo complesso è indispensabile attivare flussi informativi stabili sui diversi fenomeni che lo riguardano: sui praticanti da un lato e sui servizi sportivi dall'altro, ovvero sulla domanda e sull'offerta. In questo rapporto si è tentato di dare una prima risposta a questa istanza conoscitiva, con la consapevolezza che permangono alcune lacune, la cui completezza costituisce l'obiettivo del lavoro dell'Osservatorio regionale nei prossimi anni. In particolare occorre focalizzare l'attenzione sul variegato mondo dell'associazionismo sportivo. Se si vuole rappresentare l'offerta sportiva nel suo insieme non si può infatti prescindere dall'aspetto organizzativo e gestionale che costituisce, insieme a quello impiantistico, uno dei due sottosistemi dell'offerta sportiva. Il sistema organizzativo coinvolge infatti le istituzioni pubbliche e private che gestiscono l'offerta sportiva, le associazioni e le società sportive, le federazioni e gli enti di promozione sportiva.

Da questo punto di vista l'Osservatorio sta avviando la progettazione e realizzazione di un flusso informativo sulle associazioni e società sportive attive sul territorio regionale che coinvolge gli Enti

di promozione sportiva, le Federazioni sportive, le Discipline sportive associate e il Coni; il nuovo flusso informativo, che contribuirà a meglio descrivere e monitorare la situazione e l'evoluzione del sistema sportivo dal punto di vista organizzativo, sarà attivo presumibilmente a partire dal 2008.

Infine si sta valutando la possibilità di integrare la banca-dati regionale sull'impiantistica, alimentata dai Comuni, con altre fonti come ASIA, l'Archivio Statistico delle Imprese Attive e delle Unità locali, costruito da Istat, al fine di incrementare i dati sull'offerta dei privati, poiché quelli forniti finora dagli enti locali riguardano prevalentemente gli impianti di proprietà pubblica.

PARTE PRIMA

L'OFFERTA DI IMPIANTI SPORTIVI IN REGIONE

1. PREMESSA METODOLOGICA

Facendo riferimento ai concetti espressi nell'indagine Multiscopo 2000, "I cittadini e il tempo libero" dell'ISTAT sulla distinzione tra "attività sportiva" e "pratica di qualche attività fisica", si considera **struttura sportiva** ogni ambiente o spazio organizzato e attrezzato in maniera stabile per consentire la pratica di una o più attività fisico/sportive, in forma autonoma od organizzata.

Alcune attività, come la vela, il canottaggio, l'arrampicata sportiva o il volo, vengono praticate prevalentemente in ambiente naturale e pertanto si potrà parlare di struttura sportiva in senso lato, solo con riferimento alla presenza di servizi di supporto, come club veloci attrezzati, bacini idrici dedicati, pareti attrezzate e aeroporti.

La "*pratica di qualche attività fisica*" può essere svolta, ovviamente, sia in una struttura sportiva propriamente detta, sia in ambienti diversi, spaziando dagli ambienti naturali alle strade, ai parchi urbani.

Si può fare una prima distinzione, dunque, in base al tipo di ambiente in cui la pratica sportiva viene svolta. Avremo così:

- ambienti artificiali, che coincidono con le strutture sportive propriamente dette, quali possono essere palestre, piscine, piastre polivalenti, campi di calcio, per fare qualche esempio;
- ambienti naturali attrezzati, come le piste sciistiche, le pareti di roccia dedicate, i parchi con percorsi vita o i campetti liberi per volley o calcio, i bacini idrici dedicati;
- ambienti naturali veri e propri, come il mare, il cielo, le montagne, i corsi d'acqua.

L'attenzione maggiore si concentra sui primi due (ambienti artificiali e ambienti naturali attrezzati), in quanto sono quelli che hanno maggiore rilevanza nei confronti delle scelte urbanistiche, dei programmi di investimento degli Enti Locali e delle politiche di sostegno e diffusione dell'offerta di sport sul territorio.

È a questi, dunque, che si fa riferimento quando si affronta il problema di quante e quali strutture sportive sia dotato un territorio, di quale sia l'offerta del sistema sportivo regionale.

LE STRUTTURE SPORTIVE

La complessità che presenta il quadro delle strutture sportive richiede che si stabiliscano ulteriori criteri di definizione che permettano di comprendere tutte le possibili casistiche.

L'esperienza consolidata negli anni dalle attività di ricerca dell'ISTAT e di censimento del C.O.N.I. ha condotto alle seguenti definizioni:

- **spazio di attività** (o impianto elementare) ogni singola superficie, ambiente o vasca dove si pratica direttamente una o più attività sportive (spazio monovalente o spazio polivalente), con esclusione degli spazi, superfici, ambienti accessori;
- **impianto sportivo** (o unità funzionale), un insieme di uno o più spazi di attività dello stesso tipo o di tipo diverso, che hanno in comune i relativi spazi accessori (spogliatoi, servizi igienici, aree libere, eventuali spazi per il pubblico) e le infrastrutture pertinenti;
- **complesso sportivo**, un insieme di uno o più impianti sportivi contigui, aventi in comune elementi costruttivi, spazi accessori e/o servizi.

SPAZIO DI ATTIVITÀ Scoperto, coperto, attrezzato, non attrezzato		
IMPIANTO SPORTIVO Unità funzionale con uno o più Spazi di Attività		
COMPLESSO SPORTIVO Insieme di uno o più Impianti Sportivi		

Il caso più semplice che si può riscontrare è rappresentato da **un complesso sportivo** costituito da **un solo impianto** sportivo con **un solo spazio di attività** (es. un campo di calcio isolato).

LA BANCA DATI REGIONALE DELLE STRUTTURE SPORTIVE

La Banca Dati più completa, ancorché imperfetta, sull'impiantistica sportiva realizzata nel precedente decennio è quella realizzata dal C.O.N.I. con il censimento nazionale del 1989, aggiornato nel 1995.

Dalle informazioni che si possono estrarre da questa banca dati risulta che in Emilia-Romagna esistono, al 1995, circa 7.900 complessi che comprendono più di 8.000 impianti, per un totale di oltre 12.000 spazi di attività.

Poiché questi ultimi, tessere elementari del sistema edilizio sportivo (secondo la definizione della norma UNI 8619), sono le strutture che meglio danno la misura dell'offerta sportiva, è sulla base del loro conteggio che si può avere la valutazione più efficace della dotazione impiantistica di un territorio.

Per ottenere il quadro della situazione regionale e provinciale il procedimento più efficace è quello di evidenziare le tipologie prevalenti nel territorio e quelle corrispondenti agli spazi necessari per lo svolgimento delle attività sportive che assommano il maggior numero di praticanti.

Al di là dei numeri assoluti, l'indicatore più utile per sviluppare valutazioni significative è ***l'indice di dotazione***, che esprime il numero di spazi per un determinato numero di abitanti ed è calcolato in rapporto alla popolazione.

Per ambiti territoriali abbastanza grandi (Paese, regione, provincia) si assume comunemente il numero di riferimento dell'indicatore uguale a 100.000 abitanti (ID = numero di spazi x 100.000 abitanti). Tale indicatore è meno efficace quando si passa a campi d'indagine più ridotti, come i comprensori e i comuni, nel qual caso è più appropriato calcolare l'ID per 10.000 abitanti o per porzioni anche inferiori.

Nella regione Emilia-Romagna il valore dell'ID complessivo risultante dai dati del '95 è di **262,7**, superiore di 11 punti a quello nazionale, che risulta pari a **251,7** (riferito al dato nazionale provvisorio di 143.523 spazi di attività per 100.000 abitanti, divulgato dal CONI nel gennaio 1998).

La Regione Emilia-Romagna, in ottemperanza al mandato legislativo (L.R. 13 del 14 febbraio 2000) che prevedeva la costituzione dell'Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale, ha avviato nel 2001 la realizzazione di una propria Banca Dati producendo una prima campagna di raccolta di informazioni fornite direttamente dai singoli Comuni, sulla base di una scheda più sintetica rispetto a quella usata dal CONI per il suo censimento.

Nel 2006 si è avviato un programma di aggiornamento e arricchimento delle informazioni raccolte e di miglioramento della struttura e della funzionalità della Banca Dati, abilitando i Comuni all'accesso diretto che consente loro di inserire le informazioni sulle strutture sportive afferenti al proprio territorio, completare i dati parziali e successivamente curare l'aggiornamento periodico della Banca Dati stessa.

L'aggiornamento del database a dicembre 2006 non è stato completato in quanto lo stato di avanzamento della validazione dei dati da parte delle Amministrazioni Comunali si attestava su un valore di poco superiore al 50%; pertanto i dati riportati nel presente rapporto sono da considerarsi provvisori, pur fornendo già alcune indicazioni precise.

2. IL QUADRO REGIONALE GENERALE

Le informazioni disponibili al 31 dicembre 2006 nella Banca Dati dell'Osservatorio del Sistema Sportivo Regionale compongono il seguente panorama generale della dotazione impiantistica in emilia-romagna.

Nella regione risultano esistenti:

n° 5.092 complessi sportivi

a cui corrispondono un totale di:

n° 5.946 impianti mono o polifunzionali

per una dotazione di:

n° 8.678 spazi elementari di attività.

È necessario sottolineare che questi dati non forniscono ancora il quadro completo della dotazione impiantistica regionale in quanto:

- l'aggiornamento da parte dei Comuni non era stato ultimato al 31/12/2006;
- i dati forniti dai Comuni si riferiscono prevalentemente alle strutture sportive di proprietà pubblica, la maggioranza delle quali sono di proprietà comunale, come si evince dalla Tavola 1, dove si osserva che solo il 25,5% è di proprietà privata.

Tavola 1: Composizione percentuale degli impianti per tipo di proprietà al 31.12.2006

PROVINCE	Pubblica	Privata	Mista	Dato non disponibile	TOTALE
	%	%	%	%	%
Piacenza	82,7	16,5	0,5	0,3	100
Parma	71,0	27,3	0,7	1,0	100
Reggio Emilia	61,2	35,7	1,7	1,4	100
Modena	68,9	23,2	6,7	1,2	100
Bologna	84,6	14,5	0,8	0,1	100
Ferrara	70,0	27,3	2,4	0,4	100
Ravenna	64,3	35,7	-	-	100
Forlì-Cesena	71,2	28,2	0,6	-	100
Rimini	78,0	20,8	1,2	-	100
EMILIA-ROMAGNA	72,0	25,5	1,9	0,6	100

Fonte: banca-dati delle strutture sportive - Regione Emilia-Romagna

Nonostante ciò, le informazioni disponibili permettono di delineare, con un buon margine di approssimazione e come indicazione metodologica, la consistenza della dotazione regionale di impianti sportivi.

Nella Tavola 2 che segue si può vedere come la distribuzione percentuale sul territorio regionale delle strutture sportive varia da provincia a provincia in maniera sensibile, andando dal 4,6% di complessi sportivi a Rimini al 17,7% di complessi sportivi a Bologna, dal 4,4% di impianti a Rimini al 19,2% di impianti a Bologna, dal 4,6% di spazi di attività a Rimini al 19,6% a Modena.

Tavola 2 – Distribuzione per province e regione delle strutture sportive al 31.12.2006

PROVINCE	Complessi sportivi DB Regione 2006	Distribuzione percentuale	Impianti sportivi DB Regione 2006	Distribuzione percentuale	Spazi sportivi DB Regione 2006	Distribuzione percentuale
Piacenza	276	5,4%	364	6,1%	556	6,4%
Parma	496	9,7%	579	9,7%	801	9,2%
Reggio Emilia	700	13,7%	814	13,7%	1.372	15,8%
Modena	785	15,4%	986	16,6%	1.705	19,6%
Bologna	903	17,7%	1.140	19,2%	1.393	16,1%
Ferrara	511	10,0%	550	9,2%	763	8,8%
Ravenna	726	14,3%	743	12,5%	920	10,6%
Forlì-Cesena	458	9,0%	511	8,6%	770	8,9%
Rimini	237	4,6%	259	4,4%	398	4,6%
EMILIA-ROMAGNA	5.092	100,0%	5.946	100,0%	8.678	100,0%

Fonte: banca-dati delle strutture sportive –Regione Emilia-Romagna

Si noti come sul totale regionale la provincia di Rimini registra la minore percentuale di strutture sportive in assoluto, mentre la provincia di Bologna detiene la maggiore percentuale di complessi e di impianti e la provincia di Modena registra la maggior percentuale di spazi di attività.

Questa situazione si modifica se si considera la densità di strutture sportive rispetto all'estensione territoriale delle singole province (Tav.3).

Tavola 3 – Densità territoriale delle strutture sportive per province e regione al 31.12.2006

	Superficie in Km ²	Densità di abitanti per Km ²	Densità di Complessi Sportivi per Km ²	Densità di Impianti Sportivi per Km ²	Densità di Spazi di attività per Km ²
Piacenza	2.589,5	106,6	0,1	0,1	0,2
Parma	3.449,7	120,8	0,1	0,2	0,2
Reggio Emilia	2.292,9	215,6	0,3	0,4	0,6
Modena	2.688,7	247,4	0,3	0,4	0,6
Bologna	3.702,4	256,5	0,2	0,3	0,4
Ferrara	2.631,8	133,5	0,2	0,2	0,3
Ravenna	1.858,5	198,8	0,4	0,4	0,5
Forlì-Cesena	2.376,8	157,6	0,2	0,2	0,3
Rimini	533,7	543,4	0,4	0,5	0,7
EMILIA-ROMAGNA	22.124,0	189,3	0,2	0,3	0,4

Fonte: Regione Emilia-Romagna

Dalla lettura di questi dati si evince che la provincia di Rimini registra le concentrazioni di complessi, impianti e spazi per Km² più alte della regione, mentre **al di sotto del dato regionale**

troviamo:

- per la densità di complessi sportivi, le province di Piacenza e Parma;
- per la densità di impianti e spazi di attività, le province di Piacenza, Parma, Ferrara e Forlì-Cesena.

Per completare queste prime osservazioni di carattere generale, sarà interessante valutare l'**Indice di Dotazione (ID)** di impiantistica sportiva per 100.000 abitanti, parametro ormai considerato dai ricercatori di settore come **il più significativo** per rappresentare le quantità di strutture per lo sport a disposizione della popolazione residente (Tav.4).

Tavola 4 – ID delle strutture sportive per province e regione: n° x 100.000 abitanti

	Indice di dotazione Complessi X100.000 ab	Indice di dotazione Impianti X100.000 ab	Indice di dotazione Spazi X100.000 ab	Popolazione residente 2006
Piacenza	100	132	201	275.947
Parma	119	139	192	416.832
Reggio Emilia	142	165	278	494.310
Modena	118	148	256	665.272
Bologna	95	120	147	949.596
Ferrara	145	156	217	351.463
Ravenna	197	201	249	369.425
Forlì-Cesena	122	136	206	374.670
Rimini	82	89	137	290.029
EMILIA-ROMAGNA	122	142	207	4.187.544

Fonte: Regione Emilia-Romagna e banca-dati delle strutture sportive

L'analisi dei dati riportati in tabella fa emergere un quadro ancora differente dai precedenti.

Facendo riferimento solo agli **spazi di attività**, che peraltro rappresentano luoghi fisici specifici dove viene praticata l'attività sportiva e quindi l'effettiva "offerta", si evidenzia che:

- le Province che dispongono del più alto Indice di Dotazione impiantistica rispetto alla popolazione residente sono, in ordine decrescente, **Reggio Emilia, Modena, Ravenna e Ferrara**, collocandosi tutte al di sopra dell'indice regionale;
- le Province che rimangono **al di sotto** dell'ID regionale sono, in ordine decrescente, **Forlì-Cesena, Piacenza, Parma, Bologna e Rimini**.

Pur mantenendo le dovute precauzioni in relazione alla provvisorietà dei dati a disposizione, si può affermare che quanto sopra riportato delinea nella sostanza un panorama abbastanza attendibile, sul piano quantitativo, della dotazione impiantistica regionale.

3. LA DOTAZIONE DI SPAZI PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Come si accennava nel paragrafo precedente, lo **Spazio di Attività** è l'elemento strutturale dell'**Impianto Sportivo** che ne definisce l'effettiva capacità di risposta rispetto alla domanda di pratica sportiva.

È quindi sullo **Spazio di Attività** che si concentra l'attenzione degli analisti di un sistema sportivo territoriale per valutarne l'effettiva potenzialità in termini di offerta.

Dall'analisi dei dati relativi alle diverse tipologie di Spazi di Attività si può ottenere un quadro dettagliato del patrimonio impiantistico regionale riferito alle diverse discipline.

La tavola 5 riporta le quantità, in valore assoluto e in percentuale sul totale regionale, dei diversi tipi di Spazio di Attività nelle province e nella regione, evidenziando quelle tipologie che fanno riferimento agli sport che, nell'analisi della pratica sportiva, risultano più frequentati (vedi la parte seconda del rapporto).

Tavola 5 –Spazi di attività per provincia: valori assoluti e percentuali provinciali e regionali

PROVINCE	Campi da Calcio e calcetto		Campi polivalenti al chiuso		Piastrine polivalenti all'aperto		Campi da Tennis		Campi da Bocce		Vasche natatorie		Piste per atletica		Laghi per pesca sportiva		Piste da sci e pattinaggio su ghiaccio		Altri spazi		TOTALE	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piacenza	178	8%	109	6%	57	6%	75	8%	46	7%	42	11%	8	3%	1	1%	1	2%	39	4%	556	6%
Parma	247	11%	145	7%	81	8%	95	10%	67	11%	54	14%	16	6%	7	7%	5	10%	84	9%	801	9%
Reggio Emilia	376	16%	274	14%	176	17%	128	13%	141	23%	56	15%	26	10%	17	18%	10	20%	168	17%	1.372	16%
Modena	387	17%	426	22%	155	15%	199	20%	166	27%	67	18%	53	21%	28	29%	24	49%	200	21%	1.705	20%
Bologna	383	16%	305	16%	220	21%	137	14%	83	13%	48	13%	34	14%	16	17%	4	8%	163	17%	1.393	16%
Ferrara	207	9%	204	10%	84	8%	87	9%	34	5%	30	8%	38	15%	12	13%	2	4%	65	7%	763	9%
Ravenna	221	9%	218	11%	123	12%	104	11%	62	10%	28	8%	30	12%	12	13%	-	0%	122	13%	920	11%
Forlì-Cesena	245	10%	170	9%	99	10%	112	11%	12	2%	37	10%	17	7%	1	1%	3	6%	74	8%	770	9%
Rimini	98	4%	106	5%	34	3%	48	5%	12	2%	11	3%	28	11%	1	1%	-	0%	60	6%	398	5%
EMILIA-ROMAGNA	2.342	100%	1.957	100%	1.029	100%	985	100%	623	100%	373	100%	250	100%	95	100%	49	100%	975	100%	8.678	100%

Fonte: banca-dati delle strutture sportive –Regione Emilia-Romagna

Dalla lettura dei dati emerge che le tipologie di spazio più diffuse sono i **campi da calcio e da calcetto**, gli **spazi polivalenti al chiuso** e i **campi polivalenti all'aperto**, con una incidenza percentuale che varia da provincia a provincia; **Modena e Rimini** sono gli unici territori provinciali in cui i **campi polivalenti al chiuso** rappresentano il tipo di spazio di attività più diffuso e dove quindi la vocazione calcistica sembra cedere il passo ad attività diverse praticabili in campi polivalenti (vedi Tavola 6).

Tavola 6 –Graduatoria Spazi di Attività per provincia, in valori assoluti e percentuali

PROVINCIA DI PIACENZA	v.a.	%
Campi da Calcio e calcetto	178	32,01%
Campi polivalenti al chiuso	109	19,60%
Campi da Tennis	75	13,49%
Piastre polivalenti all'aperto	57	10,25%
Piscine – Vasche natatorie	46	7,55%
Altri spazi	42	7,01%
Piste per atletica	39	1,44%
Campi da Bocce	8	1,08%
Piste da sci e pattinaggio su ghiaccio	1	0,18%
Laghi per pesca sportiva	1	0,18%
TOTALE SPAZI	556	100%

PROVINCIA DI PARMA	v.a.	%
Campi da Calcio e calcetto	247	30,84%
Campi polivalenti al chiuso	145	18,10%
Campi da Tennis	95	11,86%
Altri spazi	84	10,49%
Piastre polivalenti all'aperto	81	10,11%
Campi da Bocce	67	8,36%
Piscine – Vasche natatorie	54	6,74%
Piste per atletica	16	2,00%
Laghi per pesca sportiva	7	0,87%
Piste da sci e pattinaggio su ghiaccio	5	0,62%
TOTALE SPAZI	801	100%

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	v.a.	%
Campi da Calcio e calcetto	376	27,41%
Campi polivalenti al chiuso	274	19,97%
Piastre polivalenti all'aperto	176	12,83%
Altri spazi	168	12,24%
Campi da Bocce	141	10,28%
Campi da Tennis	128	9,33%
Piscine – Vasche natatorie	56	4,08%
Piste per atletica	26	1,90%
Laghi per pesca sportiva	17	1,24%
Piste da sci e pattinaggio su ghiaccio	10	0,73%
TOTALE SPAZI	1.372	100%

PROVINCIA DI MODENA	v.a.	%
Campi polivalenti al chiuso	426	24,99%
Campi da Calcio e calcetto	387	22,70%
Altri spazi	200	11,73%
Campi da Tennis	199	11,67%
Campi da Bocce	166	9,74%
Piastre polivalenti all'aperto	155	9,09%
Piscine – Vasche natatorie	67	3,93%
Piste per atletica	53	3,11%
Laghi per pesca sportiva	28	1,64%
Piste da sci e pattinaggio su ghiaccio	24	1,41%
TOTALE SPAZI	1.705	100%

PROVINCIA DI BOLOGNA	v.a.	%
Campi da Calcio e calcetto	383	27,49%
Campi polivalenti al chiuso	305	21,90%
Piastre polivalenti all'aperto	220	15,79%
Altri spazi	163	11,70%
Campi da Tennis	137	9,83%
Campi da Bocce	83	5,96%
Piscine – Vasche natatorie	48	3,45%
Piste per atletica	34	2,44%
Laghi per pesca sportiva	16	1,15%
Piste da sci e pattinaggio su ghiaccio	4	0,29%
TOTALE SPAZI	1.393	100%

PROVINCIA DI FERRARA	v.a.	%
Campi da Calcio e calcetto	207	27,13%
Campi polivalenti al chiuso	204	26,74%
Campi da Tennis	87	11,40%
Piastre polivalenti all'aperto	84	11,01%
Altri spazi	65	8,52%
Piste per atletica	38	4,98%
Campi da Bocce	34	4,46%
Piscine – Vasche natatorie	30	3,93%
Laghi per pesca sportiva	12	1,57%
Piste da sci e pattinaggio su ghiaccio	2	0,26%
TOTALE SPAZI	763	100%

PROVINCIA DI RAVENNA	v.a.	%
Campi da Calcio e calcetto	221	24,02%
Campi polivalenti al chiuso	218	23,70%
Piastre polivalenti all'aperto	123	13,37%
Altri spazi	122	13,26%
Campi da Tennis	104	11,30%
Campi da Bocce	62	6,74%
Piste per atletica	30	3,26%
Piscine – Vasche natatorie	28	3,04%
Laghi per pesca sportiva	12	1,30%
Piste da sci e pattinaggio su ghiaccio	0	0,00%
TOTALE SPAZI	920	100%

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA	v.a.	%
Campi da Calcio e calcetto	245	31,82%
Campi polivalenti al chiuso	170	22,08%
Campi da Tennis	112	14,55%
Piastre polivalenti all'aperto	99	12,86%
Altri spazi	74	9,61%
Piscine – Vasche natatorie	37	4,81%
Piste per atletica	17	2,21%
Campi da Bocce	12	1,56%
Piste da sci e pattinaggio su ghiaccio	3	0,39%
Laghi per pesca sportiva	1	0,13%
TOTALE SPAZI	770	100%

PROVINCIA DI RIMINI	v.a.	%	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	v.a.	%
Campi polivalenti al chiuso	106	26,63%	Campi da Calcio e calcetto	2.342	26,99%
Campi da Calcio e calcetto	98	24,62%	Campi polivalenti al chiuso	1.957	22,55%
Altri spazi	60	15,08%	Piastre polivalenti all'aperto	1.029	11,86%
Campi da Tennis	48	12,06%	Campi da Tennis	985	11,35%
Piastre polivalenti all'aperto	34	8,54%	Altri spazi	975	11,24%
Piste per atletica	28	7,04%	Campi da Bocce	632	7,18%
Campi da Bocce	12	3,02%	Piscine - Vasche natatorie	373	4,30%
Piscine - Vasche natatorie	11	2,76%	Piste per atletica	250	2,88%
Laghi per pesca sportiva	1	0,25%	Laghi per pesca sportiva	95	1,09%
Piste da sci e pattinaggio su ghiaccio	0	0,00%	Piste da sci e pattinaggio su ghiaccio	49	0,56%
TOTALE SPAZI	398	100%	TOTALE SPAZI	8.678	100%

Fonte: banca-dati delle strutture sportive –Regione Emilia-Romagna

Per una migliore comprensione dei dati riportati, è comunque opportuno precisare che:

1. la voce "Piste per atletica" comprende le piste per la **corsa**, i **salti** e i **lanci**
2. la voce "Campi polivalenti al chiuso" comprende **palestre e palazzetti dello sport**
3. la voce "Campi da Bocce" conta le **singole piste** per il gioco delle bocce, siano esse all'aperto o dentro bocciodromi
4. la voce "Piscine – Vasche natatorie" conta le singole vasche di qualsiasi dimensione, siano esse al chiuso o all'aperto, omologate o meno

L'INDICE DI DOTAZIONE

Un ulteriore approfondimento sul piano quantitativo ci viene fornito dall'**Indice di Dotazione (ID)** che rappresenta il rapporto tra quantità di spazi per tipologia e popolazione servita.

In questo caso, poiché si fa riferimento a quantità relativamente piccole, è preferibile riportare le tipologie di Spazio di Attività a 10.000 abitanti, per ottenere Indici di Dotazione più facilmente leggibili (vedi Tavola 7).

Tavola 7 – Spazi di attività per tipologia e per provincia – ID x 10.000 abitanti

PROVINCE	Campi da Calcio e calcetto	Piste per atletica	Campi polivalenti al chiuso	Campi da Bocce	Piastre polivalenti all'aperto	Vasche natatorie	Campi da Tennis	Piste da sci e pattinaggio su ghiaccio	Laghi per pesca sportiva	Altri spazi	TOTALE
Piacenza	6,4	0,3	3,9	1,7	2,1	1,5	2,7	0,0	0,0	1,4	20,1
Parma	5,9	0,4	3,5	1,6	1,9	1,3	2,3	0,1	0,2	2,0	19,2
Reggio Emilia	7,6	0,5	5,5	2,8	3,6	1,1	2,6	0,2	0,3	3,4	27,8
Modena	5,8	0,8	6,4	2,5	2,3	1,0	3,0	0,4	0,4	3,0	25,6
Bologna	4,0	0,4	3,2	0,9	2,3	0,5	1,4	0,0	0,2	1,7	14,7
Ferrara	5,9	1,1	5,8	1,0	2,4	0,8	2,5	0,1	0,3	1,8	21,7
Ravenna	5,9	0,8	5,9	1,7	3,3	0,7	2,9	0,0	0,3	3,3	24,9
Forlì-Cesena	6,5	0,4	4,5	0,3	2,6	1,0	3,0	0,1	0,0	2,0	20,5
Rimini	3,4	1,0	3,6	0,4	1,2	0,4	1,7	0,0	0,0	2,1	13,7
EMILIA-ROMAGNA	5,6	0,6	4,7	1,5	2,5	0,9	2,3	0,1	0,2	2,3	20,7

Fonte: banca-dati delle strutture sportive –Regione Emilia-Romagna

L'Indice di Dotazione così calcolato permette di realizzare alcune valutazioni sulla reale offerta di strutture sportive all'interno delle singole province e della regione, costruendo una prima "graduatoria" dell'Indice delle singole tipologie di Spazi di Attività presenti in ogni provincia, e una seconda "graduatoria" delle singole province rispetto all'Indice di Dotazione calcolato sul totale di spazi di attività (Tavola 8).

Tavola 8 –Spazi di attività per tipologia e per provincia – Graduatorie per ID x 10.000 abitanti

PROVINCE	Campi da Calcio e Calcestruzzo
Reggio Emilia	7,61
Forlì-Cesena	6,54
Piacenza	6,45
Ravenna	5,98
Parma	5,93
Ferrara	5,89
Modena	5,82
EMILIA-ROMAGNA	5,59
Bologna	4,03
Rimini	3,38

PROVINCE	Piste per Atletica
Ferrara	1,08
Rimini	0,97
Ravenna	0,81
Modena	0,80
EMILIA-ROMAGNA	0,60
Reggio Emilia	0,53
Forlì-Cesena	0,45
Parma	0,38
Bologna	0,36
Piacenza	0,29

PROVINCE	Campi al chiuso
Modena	6,40
Ravenna	5,90
Ferrara	5,80
Reggio Emilia	5,54
EMILIA-ROMAGNA	4,67
Forlì-Cesena	4,54
Piacenza	3,95
Rimini	3,65
Parma	3,48
Bologna	3,21

PROVINCE	Piste per Bocce
Reggio Emilia	2,85
Modena	2,50
Ravenna	1,68
Piacenza	1,67
Parma	1,61
EMILIA-ROMAGNA	1,49
Ferrara	0,97
Bologna	0,87
Rimini	0,41
Forlì-Cesena	0,32

PROVINCE	Piastre polivalenti all'anerito
Reggio Emilia	3,56
Ravenna	3,33
Forlì-Cesena	2,64
EMILIA-ROMAGNA	2,46
Ferrara	2,39
Modena	2,33
Bologna	2,32
Piacenza	2,07
Parma	1,94
Rimini	1,17

PROVINCE	Piscine
Piacenza	1,52
Parma	1,30
Reggio Emilia	1,13
Modena	1,01
Forlì-Cesena	0,99
EMILIA-ROMAGNA	0,89
Ferrara	0,85
Ravenna	0,76
Bologna	0,51
Rimini	0,38

PROVINCE	Campi da Tennis
Modena	2,99
Forlì-Cesena	2,99
Ravenna	2,82
Piacenza	2,72
Reggio Emilia	2,59
Ferrara	2,48
EMILIA-ROMAGNA	2,35
Parma	2,28
Rimini	1,66
Bologna	1,44

PROVINCE	Piste da sci e pattinaggio su ghiaccio
Modena	0,36
Reggio Emilia	0,20
Parma	0,12
EMILIA-ROMAGNA	0,12
Forlì-Cesena	0,08
Ferrara	0,06
Bologna	0,04
Piacenza	0,04
Ravenna	0,00
Rimini	0,00

PROVINCE	Laghi per pesca sportiva
Modena	0,42
Reggio Emilia	0,34
Ferrara	0,34
Ravenna	0,32
EMILIA-ROMAGNA	0,23
Bologna	0,17
Parma	0,17
Piacenza	0,04
Rimini	0,03
Forlì-Cesena	0,03

PROVINCE	Altri spazi
Reggio Emilia	3,40
Ravenna	3,30
Modena	3,01
EMILIA-ROMAGNA	2,33
Rimini	2,07
Parma	2,02
Forlì-Cesena	1,98
Ferrara	1,85
Bologna	1,72
Piacenza	1,41

PROVINCE	TOTALE SPAZI D'ATTIVITA'
Reggio Emilia	27,76
Modena	25,63
Ravenna	24,90
Ferrara	21,71
EMILIA-ROMAGNA	20,72
Forlì-Cesena	20,55
Piacenza	20,15
Parma	19,22
Bologna	14,67
Rimini	13,72

Fonte: banca-dati delle strutture sportive –Regione Emilia-Romagna

Dalla lettura dei dati sopra riportati, risulta dunque che:

- la dotazione di Spazi di Attività in rapporto alla popolazione varia molto da provincia a provincia a seconda della tipologia di spazio che si considera, come varia la posizione delle province rispetto al dato regionale;
- rispetto all'indice regionale, le province di **Bologna e Rimini** risultano **sempre le meno dotate** per tutte le tipologie;
- risulta **sempre al di sopra** dell'ID regionale per tutte le tipologie la dotazione della provincia di **Reggio Emilia**, ad eccezione delle piste di atletica, e quella della provincia di **Modena**, ad eccezione della dotazione di piastre polivalenti all'aperto;
- tra le province che hanno Indici di Dotazione **superiori a quello regionale**, **Reggio Emilia** ha l'ID **più alto** per campi di **calcio**, campi da **bocce**, piastre **polivalenti all'aperto** e altri spazi, mentre **Modena** ha l'ID **più alto** per campi **polivalenti al chiuso**, campi da **tennis**, piste da **sci e pattinaggio su ghiaccio** e laghi per la **pesca sportiva**.

Si rileva infine che **l'Indice di Dotazione di piscine** a livello regionale è superiore solo a quello delle piste di atletica, dei laghi per la pesca sportiva e delle piste da sci e sport su ghiaccio, nonostante il fatto che, come vedremo nella parte seconda sulla domanda, le **attività in acqua** registrano il **maggior numero assoluto di praticanti**. Per spiegare questa apparente incongruenza occorrerebbe approfondire l'analisi calcolando lo sport "erogabile" dai singoli impianti sportivi. Si può supporre infatti che il numero di sportivi potenzialmente presenti all'interno di una piscina possa essere superiore rispetto a quello di altre tipologie di spazi. Inoltre, poiché le piscine hanno costi di gestione molto alti, nei comuni di piccole o medie dimensioni tendono ad avere un bacino di utenza di carattere sovracomunale e quindi un indice di dotazione relativamente basso.

4. LE ATTIVITÀ SPORTIVE OFFERTE

Il rilevamento effettuato ha previsto l'indicazione delle discipline sportive offerte in ogni spazio di attività registrato.

Questa indicazione ha un valore temporaneo in quanto ogni gestione può variare nel tempo il tipo e la quantità di discipline, in funzione della domanda o dell'indirizzo dato dal gestore, anch'esso variabile nel tempo, specialmente per gli spazi polifunzionali.

Rispetto all'anno di rilevazione, il 2006, l'informazione è comunque interessante per connotare l'effettiva offerta di pratica sportiva del territorio, dato il numero di spazi di attività disponibili.

Di seguito vengono riportate alcune elaborazioni relative alle discipline sportive praticate negli spazi polisportivi (per categoria o caratteristiche tecniche) più diffusi in regione.

NEI CAMPI DA CALCIO, DA CALCETTO E ASSIMILABILI.

Sono questi gli spazi di attività più diffusi e che corrispondono complessivamente a un numero di praticanti tra i più alti. In regione calcio e calcetto sono al terzo posto tra le attività praticate, dopo il nuoto e la ginnastica.

Ai fini della lettura dei dati della Tavola 9, va specificato che:

- la distinzione di serie per il gioco del calcio, oltre a distinguere la categoria dei praticanti (professionisti, dilettanti e amatori), individua anche una diversa caratterizzazione degli spazi in relazione al livello delle strutture di supporto (spogliatoi, spazi per il pubblico, servizi complementari, ecc.);
- il calcetto o calcio a cinque è prevalentemente praticato in spazi dedicati, ma non è infrequente l'uso parziale di campi da calcio, specie di livello inferiore;
- l'hockey su prato generalmente si gioca sui campi da calcio;
- il rugby e il football americano di norma utilizzano spazi dedicati, ma possono essere praticati a livello dilettantistico e amatoriale anche nei campi da calcio di maggiori dimensioni.

Tavola 9 –Spazi di attività per attività praticate: calcio, calcetto e assimilabili – valori assoluti e percentuali

CAMPI DA CALCIO CALCETTO E ASSIMILABILI Numero di Spazi per attività praticate	Calcio serie A –B - C		Calcio serie D e altri livelli o non dichiarati		Calcetto (calcio a 5)		Rugby e Mini Rugby		Hockey su prato		Football Americano	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PROVINCE												
Piacenza	2	0,8%	146	60,8%	85	35,4%	7	2,9%	-	0,0%	-	0,0%
Parma	28	8,4%	199	59,6%	95	28,4%	11	3,3%	1	0,3%	-	0,0%
Reggio Emilia	17	3,4%	310	62,0%	165	33,0%	4	0,8%	2	0,4%	2	0,4%
Modena	17	3,2%	316	58,6%	197	36,5%	9	1,7%	-	0,0%	-	0,0%
Bologna	50	10,0%	287	57,2%	154	30,7%	8	1,6%	1	0,2%	2	0,4%
Ferrara	4	1,6%	204	81,0%	42	16,7%	-	0,0%	2	0,8%	-	0,0%
Ravenna	8	3,1%	174	67,2%	76	29,3%	1	0,4%	-	0,0%	-	0,0%
Forlì-Cesena	6	1,8%	180	53,3%	149	44,1%	3	0,9%	-	0,0%	-	0,0%
Rimini	2	1,4%	82	55,4%	63	42,6%	1	0,7%	-	0,0%	-	0,0%
EMILIA- ROMAGNA	134	4,3%	1.898	61,0%	1.026	33,0%	44	1,4%	6	0,2%	4	0,1%

Fonte: banca-dati delle strutture sportive – Regione Emilia-Romagna

Come si può notare, il gioco del calcio a cinque ha assunto una rilevanza considerevole, tanto da rappresentare percentualmente un terzo delle attività riferite al gioco del calcio.

Di un certo interesse è rilevare che il rugby, pur non godendo di grande diffusione, è presente in tutte le province emiliano romagnole, ad eccezione della provincia di Ferrara.

NELLE PISCINE

Dai rilevamenti compiuti dall'ISTAT sulla pratica sportiva (vedi Parte seconda sulla domanda) è emerso che i praticanti di attività in piscina sono aumentati considerevolmente nell'ultimo decennio, fino a raggiungere il primo posto in graduatoria tra le scelte di chi fa attività sportiva o fisica.

Questo dato va messo in relazione all'aumento della domanda per le specialità praticabili in acqua orientate al benessere fisico e alla cura del corpo (raccolte sotto la voce "altre attività natatorie"), aspetto significativo delle modificazioni socio-culturali che si vanno riscontrando nel Paese.

In tale contesto, l'effettiva disponibilità e la diffusione di impianti natatori sul territorio assume particolare importanza nell'ambito della pianificazione urbanistica e delle politiche per lo sport coniugato alla salute.

Nel prospetto che segue (tavola 10) sono state incluse anche le attività subacquee e il nuoto pinnato che, specie per quanto riguarda le prime, si praticano prevalentemente in mare, ma che richiedono l'uso di impianti natatori per i periodi di allenamento e preparazione.

Va altresì sottolineato che sotto la voce "nuoto" sono comprese tutte le nuove discipline acquatiche, molte delle quali provengono direttamente dal mondo del fitness e del wellness, legate anche ad obiettivi di benessere fisico o ad aspetti ludici. Anche la riscoperta del ruolo dell'acqua a fini terapeutici e di recupero funzionale o legati alla prevenzione ha sviluppato nuove proposte di attività in acqua.

Tavola 10 –Spazi di attività per attività praticate: vasche natatorie – valori assoluti e percentuali

VASCHE NATATORIE Numero di Spazi per attività praticate	Nuoto		Pallanuoto		Tuffi		Nuoto sincronizzato		Altre attività natatorie		Attività subacquee		Nuoto pinnato	
	v.a	%	v.a	%	v.a	%	v.a	%	v.a	%	v.a	%	v.a	%
PROVINCE														
Piacenza	42	67%	1	2%	0	0%	3	5%	9	14%	4	6%	4	6%
Parma	53	72%	3	4%	2	3%	3	4%	13	18%	0	0%	0	0%
Reggio Emilia	43	59%	4	5%	0	0%	0	0%	22	30%	4	5%	0	0%
Modena	65	61%	7	7%	1	1%	2	2%	23	21%	5	5%	4	4%
Bologna	43	47%	5	5%	3	3%	4	4%	13	14%	13	14%	10	11%
Ferrara	26	68%	1	3%	0	0%	0	0%	10	26%	1	3%	0	0%
Ravenna	21	51%	2	5%	1	2%	0	0%	11	27%	3	7%	3	7%
Forlì-Cesena	40	74%	1	2%	0	0%	1	2%	11	20%	1	2%	0	0%
Rimini	9	35%	6	23%	4	15%	5	19%	1	4%	1	4%	0	0%
EMILIA-ROMAGNA	342	60%	30	5%	11	2%	18	3%	113	20%	32	6%	21	4%

Fonte: banca-dati delle strutture sportive – Regione Emilia-Romagna

Si noti come la voce "altre attività natatorie", che raccoglie sia le attività ginniche sia le pratiche sanitarie in acqua, nella regione si colloca al secondo posto, con una incidenza del 20% sul totale.

NELLE PALESTRE E NEGLI SPAZI POLIVALENTI ALL'APERTO

Le palestre e gli spazi di attività "polivalenti" sono strutture in cui, per dimensione, attrezzature e caratteristiche, è praticabile una pluralità di discipline sportive.

In questa categoria di spazi sono compresi:

- gli spazi di attività realizzati all'interno di strutture artificiali, di varia dimensione e caratteristiche (dalle palestre private alle palestre scolastiche, ai palazzetti dello sport), che vengono genericamente denominate palestre o "campi polivalenti al chiuso";

- le strutture sportive all'aperto pavimentate e attrezzate, recintate o meno; per questi spazi si parlerà di "campi (o spazi) polivalenti all'aperto".

Piuttosto rari sono gli spazi al chiuso monosportivi, realizzati per una sola disciplina tra quelle che **prevalentemente** si praticano negli spazi sopra considerati.

Per semplicità, nel valutare la disponibilità di spazi per questo insieme di discipline, non si farà distinzione tra gli uni e gli altri.

Non rientrano in questa casistica gli spazi al chiuso fortemente specializzati (come tennis, squash, bocce) che vengono enumerati tra gli spazi della disciplina specifica, siano essi all'aperto o al chiuso. Fatte queste premesse, dai dati rilevati si ricava il seguente quadro di attività sportive praticate in regione.

Tavola 11 –Spazi sportivi per attività praticate: palestre e spazi all'aperto –valori assoluti e percentuali

CAMPI POLIVALENTI AL CHIUSO E ALL'APERTO Numero di Spazi per attività praticate	Pallacanestro		Mini basket		Pallavolo		Beach volley		Mini volley		Attività ginnico - motorie		Danza sportiva		Discipline di combattimento	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
PROVINCE																
Piacenza	70	21%	21	6%	85	26%	9	3%	18	5%	106	32%	3	1%	20	6%
Parma	78	19%	27	7%	96	23%	21	5%	30	7%	121	30%	2	0%	35	9%
Reggio Emilia	190	22%	34	4%	205	24%	12	1%	34	4%	257	30%	27	3%	88	10%
Modena	119	12%	32	3%	252	25%	38	4%	62	6%	362	36%	12	1%	123	12%
Bologna	302	27%	50	4%	257	23%	12	1%	34	3%	323	29%	24	2%	127	11%
Ferrara	82	18%	19	4%	87	19%	23	5%	13	3%	189	42%	2	0%	36	8%
Ravenna	92	17%	9	2%	117	21%	13	2%	9	2%	245	45%	20	4%	45	8%
Forlì-Cesena	106	23%	8	2%	129	28%	15	3%	5	1%	156	34%	6	1%	33	7%
Rimini	68	20%	25	7%	74	22%	4	1%	16	5%	88	26%	9	3%	51	15%
EMILIA-ROMAGNA	1.107	20%	225	4%	1302	24%	147	3%	221	4%	1.847	34%	105	2%	558	10%

Fonte: banca-dati delle strutture sportive –Regione Emilia-Romagna

Come era intuibile, le principali attività sportive praticate in questa tipologia di spazi sono le "attività ginnico-motorie" che includono il fitness (34%), la pallavolo (24%) e la pallacanestro (20%).

Il dato nuovo è la forte presenza delle "Discipline di combattimento" (tavola 11.1) che già altri indicatori (società sportive affiliate FSN) davano in crescita da diversi anni a questa parte; per questa ragione si ritiene interessante sviluppare un approfondimento su questo specifico settore, all'interno del quale è stata inserita anche tutta l'attività che si riferisce alla "pesistica", poiché è molto frequente che questa sia presente e complementare con le altre. Il quadro che se ne ricava è il seguente:

Tavola 11.1 –Spazi sportivi per attività praticate: discipline da combattimento –valori assoluti e percentuali

DISCIPLINE DI COMBATTIMENTO Numero di Spazi per attività praticabile	Kendo		Lotta, Pesi, Judo, Karate		Lotta		Pesistica		Judo		Karate		Pugilato		Taekwondo		WushuOKung Fu		Altre attività da combattimento	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piacenza	0	0,0%	1	5,0%	0	0,0%	7	35,0%	3	15,0%	4	20,0%	2	10,0%	0	0,0%	0	0,0%	3	15,0%
Parma	0	0,0%	3	8,6%	2	5,7%	4	11,4%	11	31,4%	13	37,1%	2	5,7%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Reggio Emilia	3	3,4%	7	8,0%	2	2,3%	19	21,6%	23	26,1%	20	22,7%	3	3,4%	1	1,1%	4	4,5%	6	6,8%
Modena	0	0,0%	22	17,9%	2	1,6%	34	27,6%	16	13,0%	24	19,5%	4	3,3%	0	0,0%	8	6,5%	13	10,6%
Bologna	1	0,8%	15	11,8%	3	2,4%	10	7,9%	25	19,7%	32	25,2%	9	7,1%	7	5,5%	5	3,9%	20	15,7%
Ferrara	1	2,8%	3	8,3%	0	0,0%	10	27,8%	7	19,4%	9	25,0%	3	8,3%	1	2,8%	0	0,0%	2	5,6%
Ravenna	0	0,0%	5	11,1%	5	11,1%	9	20,0%	6	13,3%	4	8,9%	4	8,9%	1	2,2%	2	4,4%	9	20,0%
ForlìCesena	0	0,0%	2	6,1%	1	3,0%	7	21,2%	6	18,2%	8	24,2%	3	9,1%	2	6,1%	0	0,0%	4	12,1%
Rimini	0	0,0%	4	7,8%	0	0,0%	5	9,8%	12	23,5%	18	35,3%	9	17,6%	3	5,9%	0	0,0%	0	0,0%
EMILIA-ROMAGNA	5	0,9%	62	11,1%	15	2,7%	105	18,8%	109	19,5%	132	23,7%	39	7,0%	15	2,7%	19	3,4%	57	10,2%

Fonte: banca-dati delle strutture sportive –Regione Emilia-Romagna

In questa tabella è necessario tenere conto che la voce “lotta, pesi, judo, Karate” raccoglie tutte le altre discipline presenti nella tabella stessa che non sono state indicate separatamente dal rilevatore.

5. UN CASO DI STUDIO: LA PROVINCIA DI PIACENZA

Disponendo dei dati aggiornati e completi per tutti i Comuni di ogni provincia, sarà possibile spingere l'analisi della dotazione impiantistica del territorio fino a delineare un profilo estremamente dettagliato della situazione locale.

Poiché i Comuni della provincia di Piacenza sono gli unici che al 31 dicembre 2006 avevano completato l'aggiornamento, incrociando i dati caratteristici di ogni comune con quelli degli spazi di attività relativi alle tipologie più diffuse è stato possibile sviluppare per questo territorio, a titolo di esempio, una serie di approfondimenti.

Innanzitutto, analizzando i dati delle precedenti tabelle relative all'Indice di Dotazione x 10.000 abitanti, siamo in grado di definire come si colloca la dotazione impiantistica della provincia di Piacenza nel panorama regionale.

Tavola 12 –Gli indici di dotazione della provincia di Piacenza

Campi da calcio e calcetto ID = 6,45	Per il gioco del calcio di vario livello, l'offerta impiantistica si colloca al terzo posto nella graduatoria delle province con un ID ben al di sopra dell'indice regionale (5,59)
Campi Polivalenti al chiuso ID = 3,95	Per le attività che si svolgono al chiuso (pallavolo, pallacanestro, ginnastica, arti marziali, ecc.) l'offerta impiantistica si colloca al sesto posto, con un ID al di sotto dell'indice regionale (4,67)
Campi da Tennis – ID = 2,72	Per il tennis l'offerta impiantistica si colloca al quarto posto con un ID al di sopra dell'indice regionale (2,35)
Piastre Polivalenti all'aperto ID = 2,07	Per le Piastre all'aperto l'offerta si colloca al quarto posto con un ID al di sotto dell'indice regionale (2,46)
Piste da Bocce – ID = 1,67	Per il gioco delle Bocce di ogni livello, l'offerta si colloca al quarto posto nella graduatoria, con un ID al di sopra dell'indice regionale (1,49)
Vasche natatorie – ID = 1,52	Per le attività in acqua, l'offerta si colloca al primo posto della graduatoria ben al di sopra dell'indice regionale (0,89)
Totale Spazi – ID = 20,15	Complessivamente, l'offerta di spazi di attività si colloca al sesto posto della graduatoria delle province, al di sotto dell'indice regionale (20,72)

Per approfondire l'analisi, si è costruito il **quadro generale di tutti i Comuni** del piacentino riportando le quantità e gli **Indici di Dotazione** delle tipologie più diffuse, in questo caso **riferiti a 1.000 abitanti**, data la scala della dimensione demografica e territoriale (vedi allegato 1, Tabelle A e B).

Successivamente, come già fatto per le Province, si sono composte le **graduatorie dei Comuni** in rapporto agli **ID, riferiti a 100 abitanti**, delle singole tipologie.

Come si può notare, in particolare dalle tavole B, l'ID delle diverse tipologie di spazi varia molto da Comune a Comune.

Alcune tipologie sono totalmente assenti da alcuni comuni e, in particolare, si possono rilevare vistose carenze di vasche natatorie, campi da calcetto e piste da bocce.

Colpisce il fatto che il capoluogo di provincia, Piacenza, ha quasi sempre l'ID più basso di tutto il territorio.

Infine, si sono presi in considerazione i dati relativi alle forme associate degli Enti Locali, **Associazioni Intercomunali e Comunità Montane**, considerando che all'interno di queste

unità amministrative si possano creare le condizioni per una gestione comune dell'impiantistica sportiva al fine di realizzare significative economie di scala e una più armonica programmazione territoriale (vedi allegato 2, Tabelle C).

Con riferimento alle tipologie di spazi di attività più diffusi e frequentati, la lettura dei dati esposti nelle tavole precedenti permette di osservare che:

- tutte le Associazioni Intercomunali e tutte le Comunità Montane del piacentino registrano la presenza di tutte le tipologie, sia pure con Indici di Dotazione differenziati, ad eccezione dell'Associazione Intercomunale della Val Trebbia che risulterebbe priva di vasche natatorie e di campi da calcetto;

Inoltre rispetto al dato provinciale:

- l'Associazione Bassa Val Luretta ha un ID **superiore** per i campi da calcio, i campi al chiuso, le piscine, i campi all'aperto, i campi da tennis, i campi da calcetto, e un ID **inferiore** per le piste da bocce;
- l'Associazione Bassa Val Tidone ha un ID **superiore** per le piscine, i campi da calcetto, le piste da bocce, e un ID **inferiore** per i campi da calcio, i campi al chiuso, i campi all'aperto, i campi da tennis;
- l'Associazione Valnure ha un ID **superiore** per i campi al chiuso, le piscine, i campi all'aperto, i campi da tennis, e un ID **inferiore** per i campi da calcio, i campi da calcetto, le piste da bocce;
- l'Associazione della Val Trebbia ha un ID superiore per i campi da calcio, i campi all'aperto, i campi da tennis, le piste da bocce, e un ID inferiore per i campi al chiuso, mancano completamente piscine e campi da calcetto;
- l'Associazione Bassa Val Luretta ha un ID superiore per i campi da calcio, i campi al chiuso, le piscine, i campi all'aperto, i campi da tennis, i campi da calcetto, e un ID inferiore per le piste da bocce;
- la Comunità Montana Appennino Piacentino ha un ID superiore per i campi da calcio, le piste da bocce, le piscine, i campi all'aperto, i campi da tennis, i campi da calcetto, e un ID inferiore per i campi al chiuso;
- la Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda ha un ID superiore per i campi da calcio, le piscine, i campi da tennis, i campi da calcetto, le piste da bocce, e un ID inferiore per i campi al chiuso, i campi all'aperto.

Tutte le osservazioni sviluppate in questo rapporto sono fatte a prescindere dalla qualità delle diverse strutture sportive, dal loro stato di praticabilità, dalle condizioni geo-morfologiche del territorio in cui si collocano e da considerazioni demografiche e socio-economiche relative al bacino di popolazione di riferimento, tutti aspetti che dovrebbero essere presi in considerazione nell'ambito di un più approfondito studio finalizzato ad una efficace programmazione degli interventi nel campo dell'impiantistica sportiva.

Comuni della Provincia di Piacenza	Popolazione al 01/01/06	Campi da Calcio e calcetto		Campi al chiuso		Vasche natatorie		Campi all'aperto		Campi da Tennis		Piste per bocce		Altri spazi		TOTALE SPAZI	
			I.D. x 1.000 ab.		I.D. x 1.000 ab.		I.D. x 1.000 ab.		I.D. x 1.000 ab.		I.D. x 1.000 ab.		I.D. x 1.000 ab.		I.D. x 1.000 ab.		I.D. x 1.000 ab.
AGAZZANO	2.005	2	1,00	2	1,00		-		-	1	0,50	1	0,50	1	0,50	7	3,49
ALSENO	4.802	5	1,04	2	0,42		-	1	0,21	2	0,42	2	0,42		-	12	2,50
BESENZONE	986	2	2,03		-		-	2	2,03	1	1,01		-		-	5	5,07
BETTOLA	3.158	2	0,63		-	1	0,32		-	1	0,32	1	0,32		-	5	1,58
BOBBIO	3.731	2	0,54	1	0,27	2	0,54	2	0,54	2	0,54	2	0,54		-	11	2,95
BORGONOVO VAL TID.	7.116	0	-	3	0,42	2	0,28	1	0,14		-		-		-	6	0,84
CADEO	5.631	6	1,07	3	0,53		-	1	0,18	3	0,53	1	0,18	4	0,71	18	3,20
CALENDASCO	2.401	2	0,83	1	0,42	1	0,42	1	0,42		-		-		-	5	2,08
CAMINATA	317	1	3,15		-		-		-	1	3,15		-		-	2	6,31
CAORSO	4.656	6	1,29	2	0,43		-	3	0,64	3	0,64		-	1	0,21	15	3,22
CARPANETO PIAC.	7.381	3	0,41	4	0,54	2	0,27	2	0,27		-	1	0,14	1	0,14	13	1,76
CASTEL SAN GIOVANNI	4.622	5	1,08	6	1,30	3	0,65		-	1	0,22	1	0,22	3	0,65	19	4,11
CASTELL'ARQUATO	12.860	4	0,31	1	0,08	1	0,08	2	0,16	1	0,08	1	0,08		-	10	0,78
CASTELVETRO PIAC.TINO	5.290	7	1,32	3	0,57		-	2	0,38	3	0,57		-	8	1,51	23	4,35
CERIGNALE	187	1	5,35		-		-	1	5,35	1	5,35	1	5,35		-	4	21,39
COLI	1.034	5	4,84	1	0,97	4	3,87	1	0,97	2	1,93	2	1,93	1	0,97	16	15,47
CORTE BRUGNATELLA	777	1	1,29		-		-	1	1,29		-	2	2,57	1	1,29	5	6,44
CORTEMAGGIORE	4.339	3	0,69	2	0,46		-	1	0,23		-		-	1	0,23	7	1,61
FARINI	1.703	5	2,94	1	0,59		-	1	0,59	1	0,59	4	2,35		-	12	7,05
FERRIERE	1.775	2	1,13		-	1	0,56		-	2	1,13		-		-	5	2,82
FIORENZUOLA D'ARDA	14.100	7	0,50	9	0,64	2	0,14		-	4	0,28	1	0,07	5	0,35	28	1,99
GAZZOLA	1.870	3	1,60	1	0,53		-	1	0,53		-		-		-	5	2,67
GOSSOLENGO	4.398	2	0,45	2	0,45		-	3	0,68		-		-	1	0,23	8	1,82
GRAGNANO TREBBIENSE	3.925	6	1,53	1	0,25	2	0,51	1	0,25	2	0,51		-	1	0,25	13	3,31
GROPPARELLO	2.386	2	0,84	1	0,42		-		-	1	0,42		-		-	4	1,68
LUGAGNANO VAL D'ARDA	4.278	3	0,70	1	0,23	1	0,23		-	2	0,47	2	0,47		-	9	2,10
MONTICELLI D'ONGINA	5.301	3	0,57	4	0,75	2	0,38	1	0,19	3	0,57	5	0,94	1	0,19	19	3,58
MORFASSO	1.261	2	1,59	1	0,79		-	1	0,79	1	0,79	1	0,79		-	6	4,76
NIBBIANO	2.384	4	1,68		-	1	0,42		-	1	0,42	2	0,84		-	8	3,36
OTTONE	676	1	1,48		-		-		-	1	1,48	4	5,92		-	6	8,88
PECORARA	853	2	2,34		-		-		-		-		-		-	2	2,34
PIACENZA	99.340	26	0,26	35	0,35	4	0,04	10	0,10	1	0,01	1	0,01	11	0,11	88	0,89
PIANELLO VAL TID.	2.279	2	0,88	1	0,44	2	0,88	1	0,44	1	0,44		-		-	7	3,07
PIOZZANO	722	1	1,39		-		-		-	1	1,39	2	2,77		-	4	5,54
PODENZANO	8.270	3	0,36	4	0,48	2	0,24	3	0,36	5	0,60	2	0,24		-	19	2,30
PONTE DELL'OLIO	4.860	3	0,62		-		-	2	0,41	1	0,21	1	0,21		-	7	1,44
PONTENURE	5.680	6	1,06	4	0,70	2	0,35	4	0,70	6	1,06	1	0,18	1	0,18	24	4,23
RIVERGARO	6.215	6	0,97	2	0,32		-		-	3	0,48	3	0,48	0	-	14	2,25
ROTOFRENO	10.107	9	0,89	2	0,20	1	0,10	3	0,30	2	0,20	1	0,10	4	0,40	22	2,18
SAN GIORGIO PIACENTINO	5.577	3	0,54	2	0,36	2	0,36		-	1	0,18		-		-	8	1,43
S. PIETRO IN CERRO	946	2	2,11		-		-		-		-		-		-	2	2,11
SARMATO	2.769	2	0,72	1	0,36	1	0,36	2	0,72	1	0,36		-		-	7	2,53
TRAVO	2.046	3	1,47	1	0,49	2	0,98		-	1	0,49	1	0,49		-	8	3,91
VERNASCA	2.371	1	0,42		-		-	1	0,42	1	0,42		-		-	3	1,27
VIGOLZONE	3.870	2	0,52	4	1,03	1	0,26		-	1	0,26		-		-	8	2,07
VILLANOVA SULL'ARDA	1.902	3	1,58	1	0,53		-	3	1,58		-		-		-	7	3,68
ZERBA	117	1	8,55		-		-	1	8,55	1	8,55		-	1	8,55	4	34,19
ZIANO PIACENTINO	2.673	5	1,87		-		-		-		-	1	0,37	1	0,37	7	2,62
TOTALE PROVINCIA	275.947	177	0,64	109	0,40	42	0,15	59	0,21	66	0,24	47	0,17	47	0,17	547	1,98
REGIONE EMILIA-ROMAGNA	4.187.541	2.341	0,56	1.957	0,47	373	0,09	1.029	0,25	976	0,23	623	0,15	972	0,23	8.271	1,98

Tab. B.1 - Campi da calcio

	Comune	Pop. al 01/01/05	Campi da Calcio	ID x 100 abitanti
18	AGAZZANO	2.005	2	0,100
24	ALSENO	4.802	4	0,083
17	BESENZONE	986	1	0,101
43	BETTOLA	3.158	1	0,032
29	BOBBIO	3.731	2	0,054
48	BORGONOVO VAL TIDONE	7.116		-
15	CADEO	5.631	6	0,107
23	CALENDASCO	2.401	2	0,083
3	CAMINATA	317	1	0,315
27	CAORSO	4.656	3	0,064
44	CARPANETO PIACENTINO	7.381	2	0,027
46	CASTEL SAN GIOVANNI	4.622	3	0,065
22	CASTELL'ARQUATO	12.860	4	0,031
28	CASTELVETRO PIACENTINO	5.290	3	0,057
2	CERIGNALE	187	1	0,535
4	COLI	1.034	3	0,290
13	CORTE BRUGNATELLA	777	1	0,129
32	CORTEMAGGIORE	4.339	2	0,046
5	FARINI	1.703	4	0,235
14	FERRIERE	1.775	2	0,113
42	FIORINZUOLA D'ARDA	14.100	5	0,035
10	GAZZOLA	1.870	3	0,160
31	GOSSOLENGO	4.398	2	0,045
16	GRAGNANO TREBBIENSE	3.925	4	0,102
34	GROPPARELLO	2.386	1	0,042
	Intera Provincia	275.947	136	0,049
26	LUGAGNANO VAL D'ARDA	4.278	3	0,070
38	MONTICELLI D'ONGINA	5.301	2	0,038
25	MORFASSO	1.261	1	0,079
9	NIBBIANO	2.384	4	0,168
11	OTTONE	676	1	0,148
6	PECORARA	853	2	0,234
47	PIACENZA	99340	23	0,023
33	PIANELLO VAL TIDONE	2.279	1	0,044
12	PIOZZANO	722	1	0,139
39	PODENZANO	8.270	3	0,036
37	PONTE DELL'OLIO	4.860	2	0,041
21	PONTENURE	5.680	5	0,088
20	RIVERGARO	6.215	6	0,097
36	ROTOFRENO	10.107	4	0,040
41	SAN GIORGIO PIACENTINO	5.577	2	0,036
7	SAN PIETRO IN CERRO	946	2	0,211
40	SARMATO	2.769	1	0,036
19	TRAVO	2.046	2	0,098
35	VERNASCA	2.371	1	0,042
45	VIGOLZONE	3.870	1	0,026
30	VILLANOVA SULL'ARDA	1.902	1	0,053
1	ZERBA	117	1	0,855
8	ZIANO PIACENTINO	2.673	5	0,187

Tab. B.2 - Campi Polivalenti al chiuso

	Comune	Pop. al 01/01/05	Campi al chiuso	ID x 100 abitanti
1	VIGOLZONE	3.782	4	0,106
2	AGAZZANO	2.020	2	0,099
3	COLI	1.030	1	0,097
4	MORFASSO	1.313	1	0,076
5	MONTICELLI D'ONGINA	5.311	4	0,075
6	PONTENURE	5.575	4	0,072
7	FIORINZUOLA D'ARDA	13.845	9	0,065
8	CASTELVETRO PIACENTINO	5.127	3	0,059
9	FARINI	1.744	1	0,057
10	CARPANETO PIACENTINO	7.295	4	0,055
11	GAZZOLA	1.857	1	0,054
12	CADEO	5.600	3	0,054
13	VILLANOVA SULL'ARDA	1.928	1	0,052
14	PODENZANO	7.990	4	0,050
15	TRAVO	2.032	1	0,049
16	GOSSOLENGO	4.203	2	0,048
17	CASTEL SAN GIOVANNI	12.651	6	0,047
18	CORTEMAGGIORE	4.256	2	0,047
19	PIANELLO VAL TIDONE	2.273	1	0,044
20	CAORSO	4.595	2	0,044
21	BORGONOVO VAL TIDONE	7.055	3	0,043
22	GROPPARELLO	2.379	1	0,042
23	CALENDASCO	2.380	1	0,042
24	ALSENO	4.791	2	0,042
	Intera Provincia	273.705	109	0,040
25	SARMATO	2.714	1	0,037
26	SAN GIORGIO PIACENTINO	5.511	2	0,036
27	PIACENZA	99.150	35	0,035
28	RIVERGARO	6.101	2	0,033
29	BOBBIO	3.788	1	0,026
30	GRAGNANO TREBBIENSE	3.819	1	0,026
31	LUGAGNANO VAL D'ARDA	4.247	1	0,024
32	CASTELL'ARQUATO	4.597	1	0,022
33	ROTOFRENO	9.670	2	0,021
34	BESENZONE	981		-
35	BETTOLA	3.191		-
36	CAMINATA	309		-
37	CERIGNALE	197		-
38	CORTE BRUGNATELLA	789		-
39	FERRIERE	1.823		-
40	NIBBIANO	2.392		-
41	OTTONE	675		-
42	PECORARA	885		-
43	PIOZZANO	714		-
44	PONTE DELL'OLIO	4.916		-
45	SAN PIETRO IN CERRO	965		-
46	VERNASCA	2.413		-
47	ZERBA	123		-
48	ZIANO PIACENTINO	2.703		-

Tab. B.3 - Vasche Natatorie

	Comune	Pop. al 01/01/05	Vasche natatorie	ID x 100 abitanti
1	COLI	1.030	4	0,388
2	TRAVO	2.032	2	0,098
3	PIANELLO VAL TIDONE	2.273	2	0,088
4	FERRIERE	1.823	1	0,055
5	BOBBIO	3.788	2	0,053
6	GRAGNANO TREBBIENSE	3.819	2	0,052
7	CALENDASCO	2.380	1	0,042
8	NIBBIANO	2.392	1	0,042
9	MONTICELLI D'ONGINA	5.311	2	0,038
10	SARMATO	2.714	1	0,037
11	SAN GIORGIO PIACENTINO	5.511	2	0,036
12	PONTENURE	5.575	2	0,036
13	BETTOLA	3.191	1	0,031
14	BORGONOVO VAL TIDONE	7.055	2	0,028
15	CARPANETO PIACENTINO	7.295	2	0,027
16	VIGOLZONE	3.782	1	0,026
17	PODENZANO	7.990	2	0,025
18	CASTEL SAN GIOVANNI	12.651	3	0,024
19	LUGAGNANO VAL D'ARDA	4.247	1	0,024
20	CASTELL'ARQUATO	4.597	1	0,022
	Intera Provincia	273.705	42	0,015
21	FIORENZUOLA D'ARDA	13.845	2	0,014
22	ROTOFRENO	9.670	1	0,010
23	PIACENZA	99.150	4	0,004
24	AGAZZANO	2.020	-	-
25	ALSENO	4.791	-	-
26	BESENZONE	981	-	-
27	CADEO	5.600	-	-
28	CAMINATA	309	-	-
29	CAORSO	4.595	-	-
30	CASTELVETRO PIACENTINO	5.127	-	-
31	CERIGNALE	197	-	-
32	CORTE BRUGNATELLA	789	-	-
33	CORTEMAGGIORE	4.256	-	-
34	FARINI	1.744	-	-
35	GAZZOLA	1.857	-	-
36	GOSSOLENGO	4.203	-	-
37	GROPPARELLO	2.379	-	-
38	MORFASSO	1.313	-	-
39	OTTONE	675	-	-
40	PECORARA	885	-	-
41	PIOZZANO	714	-	-
42	PONTE DELL'OLIO	4.916	-	-
43	RIVERGARO	6.101	-	-
44	SAN PIETRO IN CERRO	965	-	-
45	VERNASCA	2.413	-	-
46	VILLANOVA SULL'ARDA	1.928	-	-
47	ZERBA	123	-	-
48	ZIANO PIACENTINO	2.703	-	-

Tab. B.4 - Campi Polivalenti all'aperto

	Comune	Pop. al 01/01/05	Campi all'aperto	ID x 100 abitanti
1	ZERBA	123	1	0,813
2	CERIGNALE	197	1	0,508
3	BESENZONE	981	2	0,204
4	VILLANOVA SULL'ARDA	1.928	3	0,156
5	CORTE BRUGNATELLA	789	1	0,127
6	COLI	1.030	1	0,097
7	MORFASSO	1.313	1	0,076
8	SARMATO	2.714	2	0,074
9	PONTENURE	5.575	4	0,072
10	GOSSOLENGO	4.203	3	0,071
11	CAORSO	4.595	3	0,065
12	FARINI	1.744	1	0,057
13	GAZZOLA	1.857	1	0,054
14	BOBBIO	3.788	2	0,053
15	PIANELLO VAL TIDONE	2.273	1	0,044
16	CASTELL'ARQUATO	4.597	2	0,044
17	CALENDASCO	2.380	1	0,042
18	VERNASCA	2.413	1	0,041
19	PONTE DELL'OLIO	4.916	2	0,041
20	CASTELVETRO PIACENTINO	5.127	2	0,039
21	PODENZANO	7.990	3	0,038
22	ROTOFRENO	9.670	3	0,031
23	CARPANETO PIACENTINO	7.295	2	0,027
24	GRAGNANO TREBBIENSE	3.819	1	0,026
25	CORTEMAGGIORE	4.256	1	0,023
	Intera Provincia	273.705	59	0,022
26	ALSENO	4.791	1	0,021
27	MONTICELLI D'ONGINA	5.311	1	0,019
28	CADEO	5.600	1	0,018
29	BORGONOVO VAL TIDONE	7.055	1	0,014
30	PIACENZA	99.150	10	0,0101
31	AGAZZANO	2.020	-	-
32	BETTOLA	3.191	-	-
33	CAMINATA	309	-	-
34	CASTEL SAN GIOVANNI	12.651	-	-
35	FERRIERE	1.823	-	-
36	FIORENZUOLA D'ARDA	13.845	-	-
37	GROPPARELLO	2.379	-	-
38	LUGAGNANO VAL D'ARDA	4.247	-	-
39	NIBBIANO	2.392	-	-
40	OTTONE	675	-	-
41	PECORARA	885	-	-
42	PIOZZANO	714	-	-
43	RIVERGARO	6.101	-	-
44	SAN GIORGIO PIACENTINO	5.511	-	-
45	SAN PIETRO IN CERRO	965	-	-
46	TRAVO	2.032	-	-
47	VIGOLZONE	3.782	-	-
48	ZIANO PIACENTINO	2.703	-	-

Tab. B.5 - Campi da Tennis

	Comune	Pop. al 01/01/05	Campi da Tennis	ID x 100 abitanti
1	ZERBA	123	1	0,813
2	CERIGNALE	197	1	0,508
3	CAMINATA	309	1	0,324
4	COLI	1.030	2	0,194
5	OTTONE	675	1	0,148
6	PIOZZANO	714	1	0,140
7	FERRIERE	1.823	2	0,110
8	PONTENURE	5.575	6	0,108
9	BESENZONE	981	1	0,102
10	MORFASSO	1.313	1	0,076
11	CAORSO	4.595	3	0,065
12	PODENZANO	7.990	5	0,063
13	CASTELVETRO PIACENTINO	5.127	3	0,059
14	FARINI	1.744	1	0,057
15	MONTICELLI D'ONGINA	5.311	3	0,056
16	CADEO	5.600	3	0,054
17	BOBBIO	3.788	2	0,053
18	GRAGNANO TREBBIENSE	3.819	2	0,052
19	AGAZZANO	2.020	1	0,050
20	TRAVO	2.032	1	0,049
21	RIVERGARO	6.101	3	0,049
22	LUGAGNANO VAL D'ARDA	4.247	2	0,047
23	PIANELLO VAL TIDONE	2.273	1	0,044
24	GROPPARELLO	2.379	1	0,042
25	NIBBIANO	2.392	1	0,042
26	ALSENO	4.791	2	0,042
27	VERNASCA	2.413	1	0,041
28	SARMATO	2.714	1	0,037
29	BETTOLA	3.191	1	0,031
30	FIORENZUOLA D'ARDA	13.845	4	0,029
31	VIGOLZONE	3.782	1	0,026
	Intera Provincia	273.705	66	0,024
32	CASTELL'ARQUATO	4.597	1	0,022
33	ROTOFRENO	9.670	2	0,021
34	PONTE DELL'OLIO	4.916	1	0,020
35	SAN GIORGIO PIACENTINO	5.511	1	0,018
36	CASTEL SAN GIOVANNI	12.651	1	0,008
37	PIACENZA	99.150	1	0,001
38	BORGONOVO VAL TIDONE	7.055		-
39	CALENDASCO	2.380		-
40	CARPANETO PIACENTINO	7.295		-
41	CORTE BRUGNATELLA	789		-
42	CORTEMAGGIORE	4.256		-
43	GAZZOLA	1.857		-
44	GOSSOLENGO	4.203		-
45	PECORARA	885		-
46	SAN PIETRO IN CERRO	965		-
47	VILLANOVA SULL'ARDA	1.928		-
48	ZIANO PIACENTINO	2.703		-

Tab. B.6 - Campi da Calcio

	Comune	Pop. al 01/01/05	Campi calcio	ID x 100 abitanti
1	COLI	1.030	2	0,194
2	VILLANOVA SULL'ARDA	1.928	2	0,104
3	BESENZONE	981	1	0,102
4	CASTELVETRO PIACENTINO	5.127	4	0,078
5	MORFASSO	1.313	1	0,076
6	CAORSO	4.595	3	0,065
7	FARINI	1.744	1	0,057
8	GRAGNANO TREBBIENSE	3.819	2	0,052
9	ROTOFRENO	9.670	5	0,052
10	TRAVO	2.032	1	0,049
11	PIANELLO VAL TIDONE	2.273	1	0,04
12	GROPPARELLO	2.379	1	0,042
13	SARMATO	2.714	1	0,037
14	BETTOLA	3.191	1	0,031
15	VIGOLZONE	3.782	1	0,026
16	CORTEMAGGIORE	4.256	1	0,023
17	ALSENO	4.791	1	0,021
18	PONTE DELL'OLIO	4.916	1	0,020
19	MONTICELLI D'ONGINA	5.311	1	0,019
20	SAN GIORGIO PIACENTINO	5.511	1	0,018
21	PONTENURE	5.575	1	0,018
22	CASTEL SAN GIOVANNI	12.651	2	0,016
	Intera Provincia	273.705	41	0,015
23	FIORENZUOLA D'ARDA	13.845	2	0,014
24	CARPANETO PIACENTINO	7.295	1	0,014
25	PIACENZA	99.150	3	0,003
26	CERIGNALE	197		-
27	BOBBIO	3.788		-
28	AGAZZANO	2.020		-
29	BORGONOVO VAL TIDONE	7.055		-
30	CADEO	5.600		-
31	CALENDASCO	2.380		-
32	CAMINATA	309		-
33	CASTELL'ARQUATO	4.597		-
34	CORTE BRUGNATELLA	789		-
35	FERRIERE	1.823		-
36	GAZZOLA	1.857		-
37	GOSSOLENGO	4.203		-
38	LUGAGNANO VAL D'ARDA	4.247		-
39	NIBBIANO	2.392		-
40	OTTONE	675		-
41	PECORARA	885		-
42	PIOZZANO	714		-
43	PODENZANO	7.990		-
44	RIVERGARO	6.101		-
45	SAN PIETRO IN CERRO	965		-
46	VERNASCA	2.413		-
47	ZERBA	123		-
48	ZIANO PIACENTINO	2.703		-

Tab. B.7 - Piste per Bocce

	Comune	Pop. al 01/01/05	Piste per bocce	ID x 100 abitanti
1	OTTONE	675	4	0,593
2	CERIGNALE	197	1	0,508
3	PIOZZANO	714	2	0,280
4	CORTE BRUGNATELLA	789	2	0,253
5	FARINI	1.744	4	0,229
6	COLI	1.030	2	0,194
7	MONTICELLI D'ONGINA	5.311	5	0,094
8	NIBBIANO	2.392	2	0,084
9	MORFASSO	1.313	1	0,076
10	BOBBIO	3.788	2	0,053
11	AGAZZANO	2.020	1	0,050
12	TRAVO	2.032	1	0,049
13	RIVERGARO	6.101	3	0,049
14	LUGAGNANO VAL D'ARDA	4.247	2	0,047
15	ALSENO	4.791	2	0,042
16	ZIANO PIACENTINO	2.703	1	0,037
17	BETTOLA	3.191	1	0,031
18	PODENZANO	7.990	2	0,025
19	CASTELL'ARQUATO	4.597	1	0,022
20	PONTE DELL'OLIO	4.916	1	0,020
21	PONTENURE	5.575	1	0,018
22	CADEO	5.600	1	0,018
	Intera Provincia	273.705	47	0,017
23	CARPANETO PIACENTINO	7.295	1	0,014
24	ROTOFRENO	9.670	1	0,010
25	CASTEL SAN GIOVANNI	12.651	1	0,008
26	FIORENZUOLA D'ARDA	13.845	1	0,007
27	PIACENZA	99.150	1	0,001
28	BESENZONE	981	-	-
29	BORGONOVO VAL TIDONE	7.055	-	-
30	CALENDASCO	2.380	-	-
31	CAMINATA	309	-	-
32	CAORSO	4.595	-	-
33	CASTELVETRO PIACENTINO	5.127	-	-
34	CORTEMAGGIORE	4.256	-	-
35	FERRIERE	1.823	-	-
36	GAZZOLA	1.857	-	-
37	GOSSOLENGO	4.203	-	-
38	GRAGNANO TREBBIENSE	3.819	-	-
39	GROPPARELLO	2.379	-	-
40	PECORARA	885	-	-
41	PIANELLO VAL TIDONE	2.273	-	-
42	SAN GIORGIO PIACENTINO	5.511	-	-
43	SAN PIETRO IN CERRO	965	-	-
44	SARMATO	2.714	-	-
45	VERNASCA	2.413	-	-
46	VIGOLZONE	3.782	-	-
47	VILLANOVA SULL'ARDA	1.928	-	-
48	ZERBA	123	-	-

Tab. B.8 - Totale Spazi

	Comune	Pop. al 01/01/05	Totale Spazi	ID x 100 abitanti
1	ZERBA	123	4	3,25
2	CERIGNALE	197	4	2,03
3	COLI	1.030	16	1,55
4	OTTONE	675	6	0,89
5	FARINI	1.744	12	0,69
6	CAMINATA	309	2	0,65
7	CORTE BRUGNATELLA	789	5	0,63
8	PIOZZANO	714	4	0,56
9	BESENZONE	981	5	0,51
10	MORFASSO	1.313	6	0,46
11	CASTELVETRO PIACENTINO	5.127	23	0,45
12	PONTENURE	5.575	24	0,43
13	TRAVO	2.032	8	0,39
14	VILLANOVA SULL'ARDA	1.928	7	0,36
15	MONTICELLI D'ONGINA	5.311	19	0,36
16	AGAZZANO	2.020	7	0,35
17	GRAGNANO TREBBIENSE	3.819	13	0,34
18	NIBBIANO	2.392	8	0,33
19	CAORSO	4.595	15	0,33
20	CADEO	5.600	18	0,32
21	PIANELLO VAL TIDONE	2.273	7	0,31
22	BOBBIO	3.788	11	0,29
23	FERRIERE	1.823	5	0,27
24	GAZZOLA	1.857	5	0,27
25	ZIANO PIACENTINO	2.703	7	0,26
26	SARMATO	2.714	7	0,26
27	ALSENO	4.791	12	0,25
28	PODENZANO	7.990	19	0,24
29	RIVERGARO	6.101	14	0,23
30	ROTOFRENO	9.670	22	0,23
31	PECORARA	885	2	0,23
32	CASTELL'ARQUATO	4.597	10	0,22
33	LUGAGNANO VAL D'ARDA	4.247	9	0,21
34	VIGOLZONE	3.782	8	0,21
35	CALENDASCO	2.380	5	0,21
36	SAN PIETRO IN CERRO	965	2	0,21
37	FIORENZUOLA D'ARDA	13.845	28	0,20
	Intera Provincia	120.685	547	0,45
38	GOSSOLENGO	4.203	8	0,19
39	CARPANETO PIACENTINO	7.295	13	0,18
40	GROPPARELLO	2.379	4	0,17
41	CORTEMAGGIORE	4.256	7	0,16
42	BETTOLA	3.191	5	0,16
43	CASTEL SAN GIOVANNI	12.651	19	0,15
44	SAN GIORGIO PIACENTINO	5.511	8	0,15
45	PONTE DELL'OLIO	4.916	7	0,14
46	VERNASCA	2.413	3	0,12
47	PIACENZA	99.150	88	0,09
48	BORGONOVO VAL TIDONE	7.055	6	0,09

TABELLE C1 - ASSOCIAZIONI COMUNALI

Associazione intercomunale Bassa Val Luretta		Pop. al 01/01/06	Campi da Calcio		Campi al chiuso		Vasche natatorie		Campi all'aperto		Campi da Tennis		Piste per bocce		Altri spazi	
Comune	Campi calcio x 1.000 ab.		Campi al chiuso	Palestre x 1.000 ab.	Vasche natatorie	Piscine x 1.000 ab.	Campi all'aperto	Piste poliv. x 1.000 ab.	Campi da Tennis	Campi tennis x 1.000 ab.	Campi calcetto	Campi calcetto x 1.000 ab.	Piste per bocce	Piste bocce x 1.000 ab.		
AGAZZANO	2.005	2	1,00	2	1,00					1	0,5		-	1	0,5	1
GAZZOLA	1.870	3	1,60	1	0,53			1	0,53							
GRAGNANO TREBBIENSE	3.925	4	1,02	1	0,25	2	0,51	1	0,25	2	0,51	2	0,51		-	1
Totale Associazione	7.800	9	1,15	4	0,51	2	0,26	2	0,26	3	0,38	2	0,26	1	0,13	2

Associazione intercomunale Della Bassa Val Tidone		Pop. al 01/01/06	Campi da Calcio		Campi al chiuso		Vasche natatorie		Campi all'aperto		Campi da Tennis		Piste per bocce		Altri spazi	
Comune	Campi calcio x 1.000 ab.		Campi al chiuso	Palestre x 1.000 ab.	Vasche natatorie	Piscine x 1.000 ab.	Campi all'aperto	Piste poliv. x 1.000 ab.	Campi da Tennis	Campi tennis x 1.000 ab.	Campi calcetto	Campi calcetto x 1.000 ab.	Piste per bocce	Piste bocce x 1.000 ab.		
BORGONOVO VAL TIDONE	7.116	-		3	0,42	2	0,28	1	0,14		-		-	-		
CASTEL SAN GIOVANNI	4.622	3	0,65	6	1,30	3	0,65		-	1	0,22	2	0,43	1	0,22	3
ROTOFRENO	10.107	3	0,30	2	0,20	1	0,10	3	0,30	2	0,20	4	0,40	1	0,10	4
SARMATO	2.769	1	0,36	1	0,36	1	0,36	2	0,72	1	0,36	1	0,36		-	
ZIANO PIACENTINO	2.630	5	1,90		-		-		-		-		-	1	0,38	1
Totale Associazione	27.244	12	0,44	12	0,44	7	0,26	6	0,22	4	0,15	7	0,26	3	0,11	8

Associazione intercomune Valnure		Pop. al 01/01/06	Campi da Calcio		Campi al chiuso		Vasche natatorie		Campi all'aperto		Campi da Tennis		Piste per bocce		Altri spazi	
Comune	Campi calcio x 1.000 ab.		Campi al chiuso	Palestre x 1.000 ab.	Vasche natatorie	Piscine x 1.000 ab.	Campi all'aperto	Piste poliv. x 1.000 ab.	Campi da Tennis	Campi tennis x 1.000 ab.	Campi calcetto	Campi calcetto x 1.000 ab.	Piste per bocce	Piste bocce x 1.000 ab.		
PODENZANO	8.270	3	0,36	4	0,48	2	0,24	3	0,36	5	0,60		-	2	0,24	
PONTE DELL'OLIO	4.860	3	0,62		-		-	2	0,41	1	0,21	1	0,21	1	0,21	
SAN GIORGIO PIACENTINO	5.577	2	0,36	2	0,36	2	0,36		-	1	0,18	1	0,18		-	
VIGOLZONE	3.870	1	0,26	4	1,03	1	0,26		-	1	0,26	1	0,26		-	
Totale Associazione	22.577	9	0,40	10	0,44	5	0,22	5	0,22	8	0,35	3	0,13	3	0,13	0

Associazione intercomune della Val Trebbia		Pop. al 01/01/06	Campi da Calcio		Campi al chiuso		Vasche natatorie		Campi all'aperto		Campi da Tennis		Piste per bocce		Altri spazi	
Comune	Campi calcio x 1.000 ab.		Campi al chiuso	Palestre x 1.000 ab.	Vasche natatorie	Piscine x 1.000 ab.	Campi all'aperto	Piste poliv. x 1.000 ab.	Campi da Tennis	Campi tennis x 1.000 ab.	Campi calcetto	Campi calcetto x 1.000 ab.	Piste per bocce	Piste bocce x 1.000 ab.		
GOSSOLENGO	4.398	2	0,45	2	0,45		-	3	0,68		-		-	-		1
RIVERGARO	6.215	6	0,97	2	0,32		-		-	3	0,48		-	3	0,48	
Totale Associazione	10.613	8	0,75	4	0,38		-	3	0,28	3	0,28	0	-	3	0,28	1

TABELLE C2 - COMUNITA' MONTANE

Comunità Montana Appennino piacentino		Pop. al 01/01/06	Campi da Calcio	Campi calcio x 1.000 ab.	Campi al chiuso	Palestre x 1.000 ab.	Vasche natatorie	Piscine x 1.000 ab.	Campi all'aperto	Piste poliv. x 1.000 ab.	Campi da Tennis	Campi tennis x 1.000 ab.	Campi calcetto	Campi calcetto x 1.000 ab.	Piste per bocce	Piste bocce x 1.000 ab.	Altri spazi	
Comune																		
BOBBIO	3.731	2	0,54	1	0,27	2	0,54	2	0,54	2	0,54	2	0,54	2	0,54	2	0,54	
CERIGNALE	187	1	5,35		-		-	1	5,35	1	5,35	1	5,35	1	5,35	1	5,35	
COLI	1.034	3	2,90	1	0,97	4	3,87	1	0,97	2	1,93	2	1,93	2	1,93	2	1,93	1
CORTE BRUGNATELLA	67	1	14,93		-		-	1	14,93		-		-	2	####			1
OTTONE	676	1	1,48		-		-		-	1	1,48		-	4	5,92			
PIOZZANO	722	1	1,39		-		-		-	1	1,39		-	2	2,77			
TRAVO	2.046	2	0,98	1	0,49	2	0,98		-	1	0,49	1	0,49	1	0,49	1	0,49	
ZERBA	117	1	8,55		-		-	1	8,55	1	8,55		-		-		-	1
Totale Comunità	8.580	12	1,40	3	0,35	8	0,93	6	0,70	9	1,05	6	0,70	14	1,63	3		

Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda		Pop. al 01/01/06	Campi da Calcio	Campi calcio x 1.000 ab.	Campi al chiuso	Palestre x 1.000 ab.	Vasche natatorie	Piscine x 1.000 ab.	Campi all'aperto	Piste poliv. x 1.000 ab.	Campi da Tennis	Campi tennis x 1.000 ab.	Campi calcetto	Campi calcetto x 1.000 ab.	Piste per bocce	Piste bocce x 1.000 ab.	Altri spazi	
Comune																		
BETTOLA	3.158	1	0,32		-	1	0,32		-	1	0,32	1	0,32	1	0,32	1	0,32	
FARINI	1.703	4	2,35	1	0,59		-	1	0,59	1	0,59	1	0,59	4	2,35			
FERRIERE	1.775	2	1,13		-	1	0,56		-	2	1,13		-		-			
GROPPARELLO	2.386	1	0,42	1	0,42		-		-	1	0,42	1	0,42		-			
LUGAGNANO VAL D'ARDA	4.276	3	0,70	1	0,23	1	0,23		-	2	0,47		-	2	0,47			
MORFASSO	1.261	1	0,79	1	0,79		-	1	0,79	1	0,79	1	0,79	1	0,79	1	0,79	
VERNASCA	2.371	1	0,42		-		-	1	0,42	1	0,42		-		-		-	
Totale Comunità	16.930	13	0,77	4	0,24	3	0,18	3	0,18	9	0,53	4	0,24	8	0,47			

PARTE SECONDA

LA DOMANDA DI SPORT E ATTIVITA' FISICA

1. LA FONTE DEI DATI

I dati sulle attività sportive e fisico-motorie praticate dalla popolazione italiana sono raccolti dall'Istat attraverso studi e indagini di approfondimento.

Annualmente l'Istituto nazionale di Statistica svolge un'indagine campionaria sugli "Aspetti della vita quotidiana", volta a descrivere alcuni comportamenti legati all'uso del tempo libero, della socialità e della cultura. Tra i dati rilevati vengono raccolte informazioni sulla pratica e la partecipazione sportiva. L'analisi è condotta prendendo in considerazione le caratteristiche anagrafiche, sociali e territoriali degli individui, in modo da restituire un'immagine della società italiana nella sua complessità.

Accanto a quella annuale, l'Istat realizza con cadenza quinquennale un'indagine di approfondimento tematico specificamente dedicata allo sport. L'ultima indagine, denominata "I cittadini e il tempo libero" e contenente una sezione su "Sport e attività fisiche", è stata pubblicata nel 2000; la prossima indagine di approfondimento su tematiche sportive verrà pubblicata entro la fine del 2007. Le indagini speciali offrono molti dettagli rispetto a quelle annuali, ma sono poco frequenti; gli Annuari invece offrono il vantaggio di essere frequenti e di poter quindi descrivere gli andamenti generali della pratica sportiva, anche se indagata con poche domande.

Ai nostri fini occorre segnalare che la rappresentatività del campione utilizzato dall'Istat consente di effettuare elaborazioni significative per genere e per fasce di età solo a livello nazionale.

Vi sono anche Istituti di ricerca privati, come Sita Nielsen e Nomisma, che hanno realizzato indagini su aspetti specifici del sistema sportivo. Ad esempio nel 1999 è stato condotto da Nomisma, in collaborazione con il CONI, uno studio sugli aspetti economici del sistema sportivo prendendo come riferimento gli anni 1994-1998. Queste indagini possono essere interessanti nella misura in cui si occupano degli aspetti strettamente congiunturali, cogliendo i trend anche di breve periodo.

2. I CITTADINI EMILIANO-ROMAGNOLI FISICAMENTE ATTIVI

Nel 2006 i cittadini emiliano-romagnoli fisicamente attivi rappresentano circa il 68% della popolazione regionale, dato sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, con alcune variazioni nelle modalità della pratica.

Nella ricerca dell'Istat le categorie considerate sono quattro:

1. i praticanti sportivi in modo continuativo
2. i praticanti attività sportive in maniera saltuaria
3. coloro che fanno qualche attività fisica
4. coloro che non praticano alcuno sport o attività fisica

Le categorie 2 e 3 sono state raggruppate in una unica tipologia in quanto si riferiscono entrambe ad una attivazione parziale.

Le tre categorie così individuate sono riportate nella Tavola 1 e sono espresse in valori percentuali.

Tavola 1: Persone di 3 anni e più che praticano sport per frequenza in Emilia-Romagna – valori percentuali

	In modo continuativo	Saltuario o qualche attività fisica	Mai/non indicato	Totale
RER 2005	21,8	46,0	32,2	100,0
RER 2006	24,8	42,9	32,3	100,0
Italia 2006	20,5	37,6	41,9	100,0

Fonte Annuari Statistici Italiani 2005 e 2006

Nell'ultimo anno sono aumentati coloro che fanno attività sportive in maniera continuativa quasi quanto sono diminuiti i praticanti saltuari di sport o di qualche attività fisica, in modo tale che la percentuale totale dei cittadini fisicamente attivi rispetto ai sedentari è rimasta invariata. Nel 2005 l'attività totale era infatti pari al 67,8% e nel 2006 al 67,7% della popolazione dai 3 anni in poi.

Rispetto alla media nazionale si può osservare che gli emiliano-romagnoli sono meno sedentari; nel 2006 la media degli italiani attivi è infatti pari al 58,1%, ben 9,6 punti percentuali in meno rispetto alla media della Regione Emilia-Romagna.

Se si allarga il confronto di quasi una decina di anni si può cogliere l'andamento della domanda di attività fisico-sportiva nel decennio. Nella Tavola 2 sono stati raccolti i dati dal 1997 al 2006, ad eccezione dell'anno 2004, in quanto la rilevazione prevista è stata posticipata all'inizio dell'anno successivo.

L'andamento di lungo termine è significativo. E' interessante osservare come l'attuale crescita dei praticanti continuativi sia stata preceduta da una lieve discontinuità, data dall'alternarsi di un anno di crescita con un anno di leggero calo della domanda. Più significativa è la discontinuità dei praticanti saltuari: a fronte di un aumento alla fine degli anni '90, si è poi registrato un forte calo dal 2000 in poi, con una lieve ripresa negli anni 2003-2005.

Tavola 2: Persone di 3 anni e più che praticano sport per frequenza in Emilia-Romagna (dati Istat)

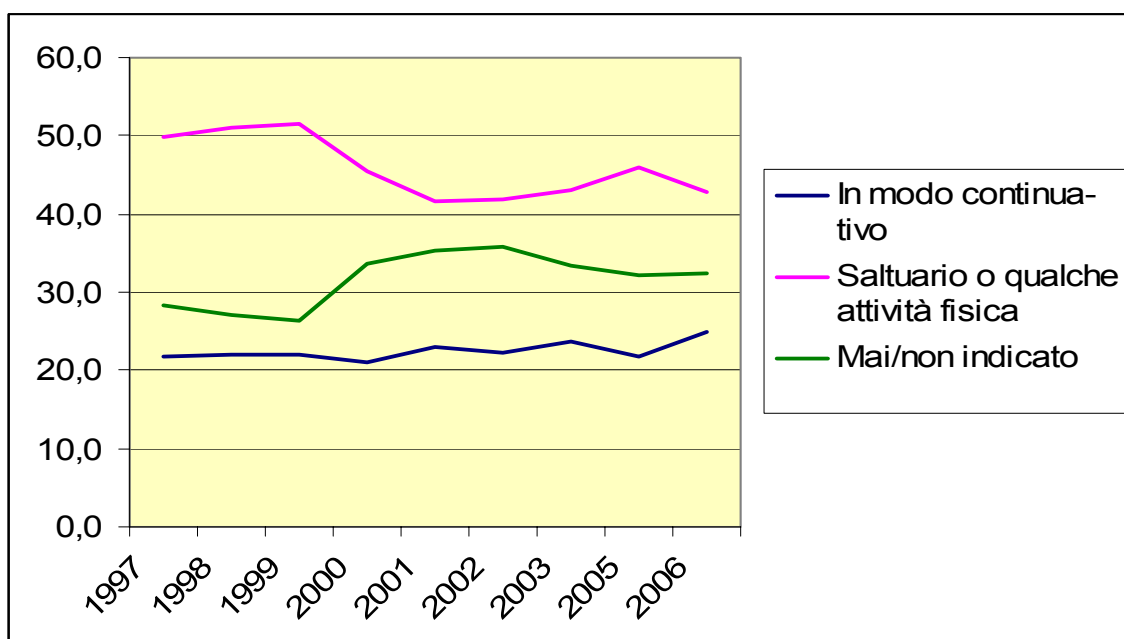
	In modo continuativo	Saltuario o qualche attività fisica	Mai/non indicato	Totale
1997	21,7	49,9	28,4	100,0
1998	22,0	51,0	27,0	100,0
1999	22,0	51,6	26,4	100,0
2000	21,0	45,4	33,6	100,0
2001	23,0	41,7	35,3	100,0
2002	22,3	41,8	35,9	100,0
2003	23,6	43,1	33,3	100,0
2005	21,8	46,0	32,2	100,0
2006	24,8	42,9	32,3	100,0

Fonte: Annuari Statistici Italiani

N.B. Non compaiono i dati relativi all'anno 2004 poiché l'indagine prevista a novembre 2004 è stata posticipata a febbraio 2005

Nel successivo **grafico 1** l'andamento della pratica sportiva negli anni 1997-2006 è ancora più evidente: a fronte della tendenziale crescita dei praticanti continuativi e dei sedentari si osserva il calo dei praticanti saltuari.

Grafico1: Persone di 3 anni e più che praticano sport per frequenza in Emilia-Romagna (dati Istat)



In Emilia-Romagna la pratica sportiva continuativa dal 1997 al 2006 è cresciuta più di 3 punti, che tuttavia non hanno compensato il forte calo del 7% della pratica discontinua, evidenziando un trend nel complesso negativo.

Per meglio comprendere il calo registrato dagli anni '90 in poi bisogna tener presente fattori ambientali, demografici, economici e socioculturali che interagiscono con la partecipazione alle attività fisico-sportive.

Le dinamiche demografiche e sociali degli anni 1997-2005 sono caratterizzate dall'allungamento della vita media. La presenza di una popolazione più anziana ha conseguenze negative sulla pratica motorio-sportiva, poiché gli anziani fanno meno attività fisica dei giovani. Occorre inoltre tener conto di un altro fenomeno che ha determinato una improvvisa discontinuità statistica nei dati sulla popolazione: gli immigrati. Tra il 2003 e il 2004 più di un milione di immigrati regolari in Italia sono diventati nuovi residenti, incrementando in maniera anomala la fascia di età 35-44 anni e quella dei primi nati (la prima generazione figlia di immigrati). Lo stesso fenomeno si rileva anche in Emilia-Romagna, dove gli stranieri residenti, secondo i dati ISTAT, sono i seguenti:

all'1.1.2003 sono 163.838

all'1.1.2004 sono 210.397

all'1.1.2005 sono 257.161

all'1.1.2006 sono 288.844

Come si vede, gli aumenti forti degli stranieri residenti, dovuti in larga parte alla regolarizzazione, ci sono stati sia nel corso del 2003 sia nel corso del 2004.

In questi ultimi casi si può ipotizzare che fattori economici e socioculturali tengano lontano i nuovi residenti dall'attività fisico-motoria e dalla pratica sportiva, almeno per il primo periodo di permanenza in Italia.

Per poter approfondire l'andamento della pratica sportiva negli anni, bisogna disporre di ulteriori dati rispetto alle fasce di età della popolazione e alla frequenza e modalità della pratica sportiva.

I praticanti continuativi per classi di età

La pratica sportiva continuativa è prerogativa delle classi di età giovanili (dai 6 ai 17 anni); nel 2006 il 52,6% della popolazione dagli 11 ai 14 anni pratica attività sportiva in maniera continuativa; dai 18 anni, con l'ingresso nell'età adulta, ha inizio un calo dei praticanti che si rafforza sempre più con l'aumentare dell'età fino ad arrivare agli ultrasessantacinquenni, dei quali solo il 4,3% pratica attività sportiva con continuità.

Tavola 3: Persone di 3 anni e più per praticano attività sportiva in maniera continuativa per classe di età (valori percentuali) - dati ISTAT Totali Italia

	1999	2000	2001	2002	2003	2005	2006	variazione 1999-2006
3-5	15,0	12,4	16,2	13,0	15,8	15,9	17,6	2,6
6-10	45,4	44,6	48,7	47,8	49,8	50,1	50,7	5,3
11-14	51,9	48,4	53,5	53,9	55,2	54,4	52,6	0,7
15-17	41,4	43,3	43,6	44,7	47,2	47,4	46,6	5,2
18-19	31,9	30,5	33,8	34,5	35,3	37,1	37,3	5,4
20-24	27,6	30,3	32,3	31,8	33,5	34,3	33,4	5,8
25-34	23,4	23,7	24,5	26,2	26,4	27,9	26,7	3,3
35-44	16,1	15,4	17,3	18,6	19,8	19,5	19,1	3,0
45-54	11,6	11,1	11,5	12,9	13,3	14,7	14,9	3,3
55-59	7,4	10,1	10,0	10,3	11,2	11,8	12,9	5,5
60-64	7,5	7,7	8,6	8,4	9,6	9,4	9,7	2,2
65 e più	2,9	3,0	3,1	3,5	4,2	4,8	4,3	1,4
Media	18,1	18,0	19,2	19,8	20,8	20,9	20,5	2,4

Fonte Annuario Statistico Italiano-anni di riferimento

Nella Tavola 3 vengono confrontati i dati dal 1999 al 2006; si osserva che complessivamente la percentuale dei praticanti continuativi è aumentata del 2,4, con incrementi maggiori nelle fasce di età 20-24 e 55-59 anni. Alcune spiegazioni si possono desumere dalle motivazioni prevalenti della pratica sportiva dichiarate dai cittadini di quelle fasce di età. I giovani dai 20 ai 24 anni praticano sport prevalentemente per passione e per tenersi in forma, mentre per gli adulti dai 55 ai 59 anni, pur essendo sempre rilevanti le precedenti motivazioni, diventa importante anche stare in mezzo alla natura e praticare attività sportiva all'aperto (ad es. la pesca è uno sport diffuso soprattutto tra gli adulti-anziani). Si può pertanto ipotizzare che la cura della propria immagine e del proprio benessere incida positivamente sulla pratica sportiva continuativa in età adulta, come dimostra anche l'aumento dell'offerta di centri fitness e centri benessere, così come con l'avvicinarsi dell'età pensionabile aumenta il desiderio di riappropriarsi del proprio tempo da trascorrere praticando attività fisico-sportive che consentano un contatto diretto con la natura.

I cittadini parzialmente attivi

La popolazione parzialmente attiva è fortemente diminuita dal 1999. Nel 2006 si registra infatti un 8,8% in meno di cittadini che praticano qualche attività fisica o uno sport saltuariamente rispetto alla fine degli anni '90.

Tavola 4: Persone di 3 anni e più per praticano attività sportiva in modo saltuario o qualche attività fisica per classe di età (valori percentuali) - dati ISTAT Totali Italia

	1999	2000	2001	2002	2003	2005	2006	variazione 99-06
3-5	39,5	36,4	29,8	29,2	27,5	33,3	25,5	-14,0
6-10	34,6	33,4	28,6	27,4	24,5	25,9	24,2	-10,4
11-14	34,2	35,2	31,8	29	27,7	28,5	27,3	-6,9
15-17	41,2	38,3	37,3	34,6	31,2	32,8	32,4	-8,8
18-19	46,3	43,4	41,2	38,4	39,4	39,3	39,4	-6,9
20-24	47,8	42,8	40,8	39,7	36,9	38,4	41,4	-6,4
25-34	48,8	47,1	43,5	42,2	41,4	40,4	39,9	-8,9
35-44	51,1	49,5	45,4	42,9	41,9	43,5	42,1	-9,0
45-54	50,2	47,5	45,6	44,7	42,8	44,4	42,3	-7,9
55-59	52,1	45,8	44,3	43,7	42,2	43,4	44,1	-8,0
60-64	50,6	48,2	42,9	41,5	43,1	43,9	44,4	-6,2
65 e più	43,6	37,5	31,7	31,4	30,8	32,1	31,4	-12,2
Media	45,0	42,1	38,6	37,1	35,8	37,2	36,2	-8,8

Fonte Annuario Statistico Italiano-anni di riferimento

Come si vede dalla Tavola 4, tutte le classi di età sono contrassegnate dal segno negativo, più marcato nelle fasce estreme. Il decremento maggiore si registra infatti nei piccolissimi, dai 3 ai 5 anni (-14%), e nella popolazione anziana, gli ultrasessantacinquenni (-12,2%).

Il calo di questi cittadini che prima erano parzialmente attivi ha indotto un aumento delle fila degli attivi in modo continuativo oppure di quella dei sedentari? Dalla lettura dei dati nelle Tavole 3 e 5 si evidenzia che questa fetta di popolazione è prevalentemente diventata sedentaria e solo una piccola parte ha incrementato la propria attività sportiva.

I cittadini sedentari

La popolazione inattiva è aumentata in 9 anni di quasi 7 punti percentuali e, analizzando le

Tavola 5: Persone di 3 anni e più che non praticano alcuna attività fisico-sportiva per classe di età (valori percentuali) - dati ISTAT

	1999	2000	2001	2002	2003	2005	2006	variazione 99-06
3-5	45,5	51,3	54,0	57,9	56,7	50,8	56,9	11,4
6-10	20,0	22,0	22,6	24,7	25,7	24	25,1	5,1
11-14	14,0	16,3	14,6	17,2	17,1	17,1	20,1	6,1
15-17	17,4	18,3	19,1	20,3	21,6	19,8	21	3,6
18-19	21,9	26,0	25,0	26,5	25,3	23,6	23,3	1,4
20-24	24,5	26,8	26,9	28,4	29,6	27,3	25,2	0,7
25-34	27,8	29,2	32,0	31,1	32,2	31,7	33,4	5,6
35-44	32,8	35,2	37,4	38,1	38,3	37	38,8	6,0
45-54	38,3	41,4	42,9	41,9	43,9	40,9	42,8	4,5
55-59	40,6	44,1	45,7	45,7	46,6	44,8	43	2,4
60-64	41,9	44,2	48,6	49,6	47,3	46,7	45,9	4,0
65 e più	53,5	59,4	65,1	64,8	65	63,1	64,3	10,8
Media	35,1	38,4	40,9	41,6	41,6	40,6	41,9	6,8

Fonte Annuario Statistico Italiano-anni di riferimento

variazioni per classi di età, si nota che sono proprio le classi estreme (i più piccoli e gli anziani) che registrano l'aumento maggiore, proprio quelle che hanno evidenziato il calo maggiore di praticanti attività fisiche in modo saltuario, a supporto di quanto ipotizzato nel paragrafo precedente.

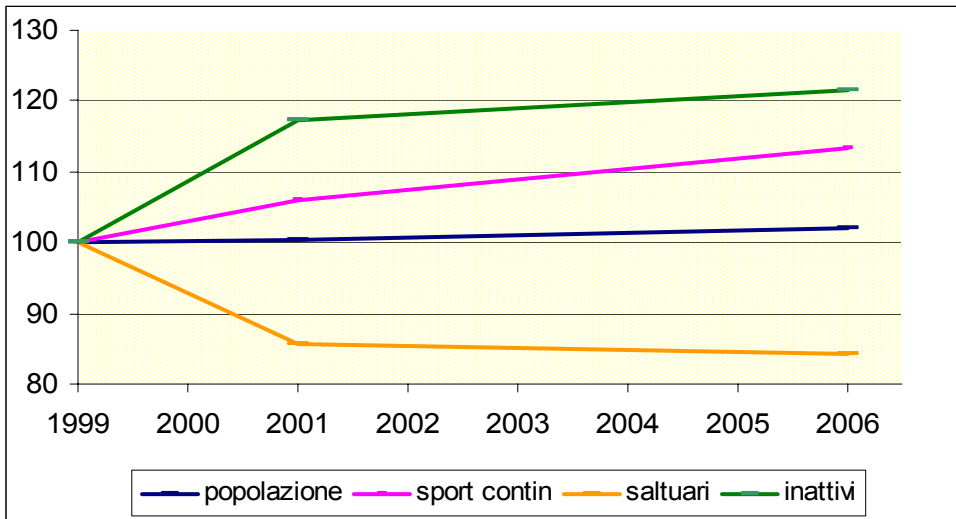
La motivazione principale per cui non si pratica sport è la mancanza di tempo (con un picco di oltre il 60% dai 25 ai 44 anni); a questa seguono la mancanza di interesse (soprattutto dai 55 ai 64 anni), l'età e i motivi di salute per gli ultrasessantenni.

La lettura di questi fenomeni merita alcune considerazioni conclusive: se consideriamo il dato della continuità della pratica sportiva come un indicatore della **qualità della vita** e il dato sulla sedentarietà come un indicatore di **rischio per la salute**, si può concludere che nell'ultimo decennio in Italia potrebbe essere aumentata la qualità della vita per una piccola percentuale di popolazione, ma contestualmente essere aumentato il rischio di malattie per una percentuale superiore di cittadini.

E' comunque interessante valutare questi dati in relazione alla situazione delle altre Regioni e del Paese. La percentuale di sedentarietà in Emilia-Romagna è infatti nel 2006 pari al 32,3%, decisamente inferiore rispetto alla media italiana del 41,9%. Solamente il Trentino-Alto Adige, il Veneto, il Friuli Venezia Giulia e la Valle D'Aosta registrano un tasso di sedentarietà più basso, che tende ad innalzarsi nelle regioni del Centro e Sud fino ad arrivare alla Calabria, la regione con la percentuale di popolazione inattiva più alta, pari al 59,5%.

L'aumento dei cittadini sedentari è significativo soprattutto se si considera in rapporto all'andamento della popolazione che, dal 1999 al 2006 è aumentata ma in misura molto inferiore all'aumento dei sedentari (vedi Grafico 2).

Grafico 2: popolazione di 3 anni e più totale, praticanti continuativi, saltuari e popolazione inattiva – anni 1999 – 2006 (numeri indice 1999 = 100)



Fonte Istat Indagine multiscopo Aspetti della vita quotidiana

3. LE ATTIVITÀ SPORTIVE PRATICATE

Dopo aver analizzato i dati complessivi della domanda di pratica sportiva in Italia e in Emilia-Romagna, è necessario approfondire il tema delle attività per comprendere meglio verso quale tipo di disciplina sportiva è orientata la popolazione emiliano-romagnola.

Nella tavola 6 sono messi a confronto i dati delle rilevazioni quinquennali Multiscopo Cittadini e Tempo libero dell'Istat (anni 1995 e 2000).

Tavola 6: Praticanti attività sportiva continuativi e saltuari, per pratica sportiva in Emilia Romagna - Confronto 1995/2000

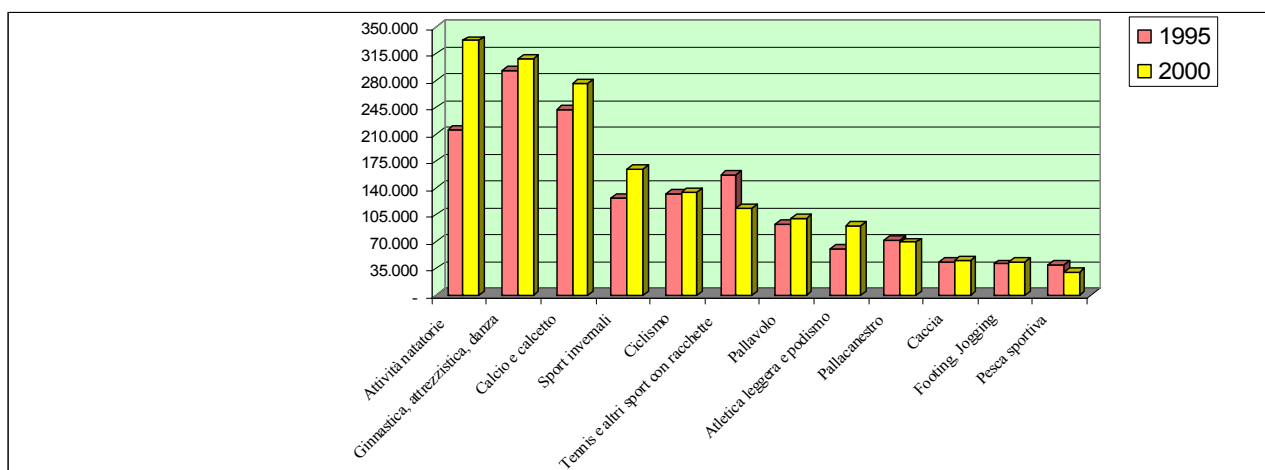
	1995	2000	Variazione %
Totale praticanti	1.133.826	1.383.941	22,1%
Attività natatorie	215.427	344.601	60%
Ginnastica, attrezzistica,danza	292.527	308.619	5,5%
Calcio e calcetto	241.505	276.788	14,7%
Sport invernali	126.989	164.689	29,7%
Ciclismo	132.658	134.242	1,2%
Tennis e altri sport con racchette	156.468	113.483	-27,4%
Pallavolo	92.974	99.644	7,2%
Atletica leggera e podismo	61.227	91.340	49,2%
Pallacanestro	72.565	69.197	-4,6%
Caccia	43.085	45.670	6,0%
Footing, Jogging	40.818	42.902	5,1%
Pesca sportiva	39.684	30.447	-23,3%

Fonte Indagine multiscopo sulle famiglie "I cittadini e il tempo libero" anno 2000

In generale si osserva che nel quinquennio 1995-2000 i praticanti di attività sportiva (continua e saltuaria) sono aumentati, in termini percentuali, del 22,1%, incremento ben più sostenuto di quello registrato dalla popolazione residente complessiva di 3 anni e più. Dai dati raccolti dalla Regione Emilia-Romagna risulta infatti che il totale di popolazione nella fascia d'età considerata passa da 3.840.940 (media anno 1995) a 3.899.588 (media anno 2000), con un incremento percentuale dell'1,5%.

Per quanto riguarda le discipline la pratica sportiva più diffusa nel 2000 risulta essere l'attività natatoria (nuoto, pallanuoto, tuffi, acquagym, ecc), che registra ben 344.601 praticanti, con un aumento in cinque anni del 59,96%. Nel 1995 al primo posto c'erano Ginnastica, attrezzistica e danza, che nel 2000 retrocedono al secondo posto, registrando negli anni un lieve aumento del 5,50% per un totale di 308.619 praticanti, mentre le attività calcistiche scendono al terzo posto, pur incrementando i praticanti del 14,61%.

Grafico 3: Praticanti suddivisi per pratica sportiva in Emilia-Romagna - Confronto 1995/2000



Rispetto al dato nazionale si osservano delle differenze. In Italia infatti lo sport più diffuso è il calcio (insieme al calcetto) praticato dal 25,7% degli sportivi (vedi Tavola 7), seguito dalla ginnastica, dal nuoto e dagli sport invernali.

Tavola 7: Praticanti continuativi e saltuari, per pratica sportiva

Valori calcolati sul totale dei praticanti

Attività sportiva praticata	Italia		Emilia-Romagna	
	tot.prat	% ISTAT	tot.prat.	% ISTAT
Calcio e calcetto	16.700.100	25,7%	1.383.941	20,0%
Atletica leggera e podismo		6,1%		6,6%
Footing, Jogging		2,8%		3,1%
Ciclismo		6,9%		9,7%
Ginnastica, attrezzistica, danza		25,1%		22,3%
Pallacanestro		4,5%		5,0%
Pallavolo		6,7%		7,2%
Attività natatorie		21,5%		24,9%
Tennis e altri sport con racchette		7,8%		8,2%
Sport invernali		11,1%		11,9%
Caccia		2,0%		3,3%
Pesca		1,6%		2,2%

Fonte Indagine multiscopo sulle famiglie "I cittadini e il tempo libero" anno 2000

Ai cittadini emiliano-romagnoli che praticano sport, come si è visto, piace soprattutto l'attività in acqua (24,9% dei praticanti), che è diffusa trasversalmente in tutte le fasce di età; al secondo posto di gradimento si trovano la ginnastica, l'attrezzistica e la danza (22,3% dei praticanti), e solo al terzo posto si colloca il calcio (20% dei praticanti), diffuso soprattutto tra i giovani ma, essendo uno degli sport più praticati in assoluto, anche nelle fasce di età fino ai 44 anni.

Si evidenzia anche una marcata caratterizzazione di genere delle attività sportive; la ginnastica e il nuoto, oltre alla pallavolo, sono gli sport più diffusi tra le donne, mentre il calcio/calciotto si configura come sport prettamente maschile, come il ciclismo e la pesca. In tutti gli altri sport la quota maschile dei praticanti risulta sempre superiore a quella femminile.

Sia a livello nazionale che regionale è molto evidente il calo registrato dal tennis e dagli sport da racchetta, che arriva ad un -27,47% in Emilia-Romagna. Un sintomo di questa crisi si può cogliere anche dalla riconversione di molti campi da tennis in campi da calciotto.

Un'ultima considerazione va fatta rispetto ai luoghi della pratica; più di 2/3 di coloro che praticano sport con continuità hanno dichiarato di utilizzare impianti sportivi a pagamento e tra questi le donne sono la maggioranza. Il 14,9% frequenta impianti sportivi gratuiti, mentre il 13,3% degli sportivi pratica sport in spazi all'aperto privi di impianti e tra questi la maggioranza è costituita da maschi.

PARTE TERZA

LA REGIONE PER LO SPORT

1. LA PROMOZIONE DELLA PRATICA SPORTIVA E IL SOSTEGNO AI PROGETTI

Nel 2006 la Giunta Regionale ha disposto l'assegnazione di contributi per le attività di promozione sportiva per un importo totale di euro 150.000,00.

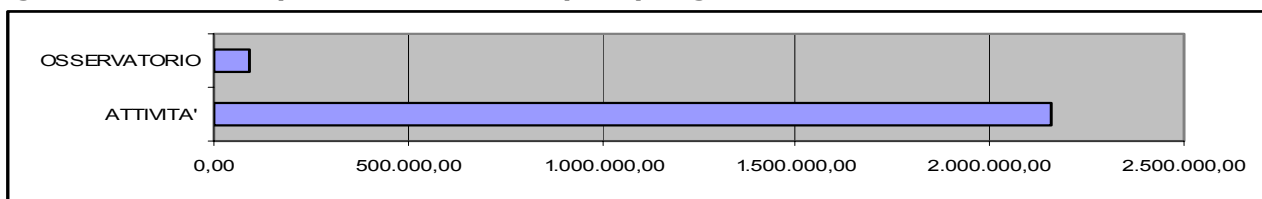
Le disposizioni della Giunta regionale (DG 1143/2006) prevedevano una ripartizione per Provincia delle risorse disponibili da destinare a due tipologie di intervento: progetti di promozione delle attività sportive e fisico-motorie e progetti relativi alle attività di osservatorio del sistema sportivo regionale.

Le domande presentate alla Regione per 56 progetti prevedevano costi totali per i proponenti di oltre 2 milioni di Euro (Tavola 1).

Tavola 1 - DOMANDE presentate suddivise per tipologia

	<i>numero domande</i>	<i>importi dei costi preventivati</i>
ATTIVITA' sportive e fisico-motorie	53	2.159.929,95
OSSERVATORIO del sistema sportivo	3	88.000,00
Totale domande presentate	56	2.247.929,95

Figura 1 - DOMANDE presentate suddivise per tipologia

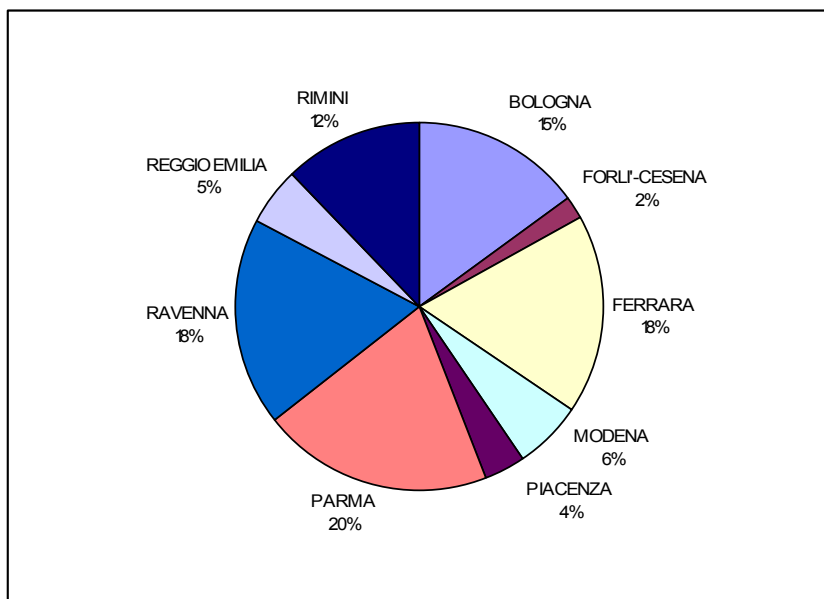


La quantità delle domande presentate per Provincia ha visto Bologna al primo posto seguita da Parma che però è risultata al primo posto per consistenza economica dei progetti proposti (Tavola 2).

Tavola 2 - Suddivisione delle domande presentate con importo totale di spesa preventivata, per PROVINCIA sede del richiedente

<i>Provincia</i>	<i>numero domande</i>	<i>importi dei costi preventivati</i>
BO	12	339.998,20
FC	2	40.872,80
FE	8	394.358,16
MO	5	137.800,00
PC	4	82.027,00
PR	8	455.329,14
RA	7	408.158,21
RE	4	114.717,94
RN	5	274.668,50
totale	56	2.247.929,95

Figura 2 - Suddivisione delle domande presentate con importo totale di spesa preventivata, per PROVINCIA sede del richiedente

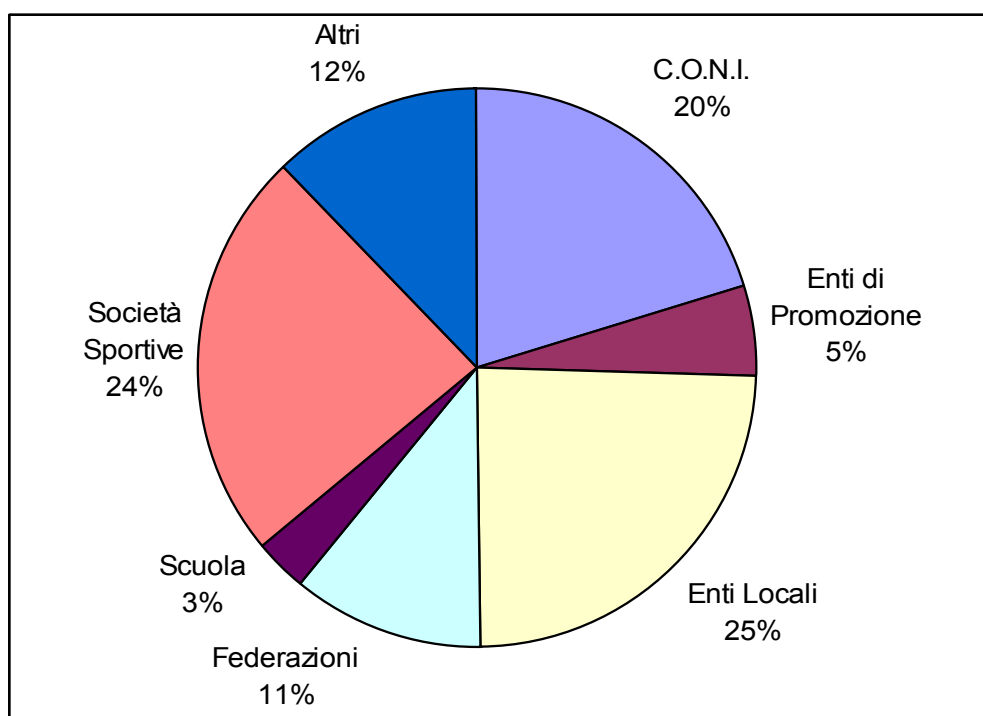


Fra i soggetti proponenti per quantità di domande presentate al primo posto sono le Società sportive, ma per importo di spesa da sostenere per la loro realizzazione sono gli enti locali che presentano l'importo superiore corrispondente al 25% del totale (Tavola 3 – Figura 3).

Tavola 3 - Suddivisione delle domande per soggetto richiedente con importi di spesa stimati per la realizzazione dei progetti.

	<i>ATTIVITA'</i>	
	<i>numero domande</i>	<i>importi dei costi preventivati</i>
C.O.N.I.	3	454.142,62
Enti di Promozione	5	118.515,80
Enti Locali	13	545.703,27
Federazioni	3	249.002,64
Scuola	3	70.485,00
Società Sportive	24	537.556,62
Altri	5	272.524,00
Totale	56	2.247.929,95

Figure 3 - Importi di spesa preventivati per tipologia di soggetti



Le richieste di contributo per la maggior parte sono risultate afferenti progetti di attività motoria per circa il 45% del totale e progetti multidisciplinari per circa il 30% (Tabella 4).

Tavola 4 - Suddivisione delle domande per tipo di sport principale praticato

<i>Attività sportiva prevalente</i>	<i>numero domande</i>	<i>importi costi preventivati</i>	<i>% n. domande</i>	<i>% costi realizzazione</i>
Atletica	1	10.050,00	1,96	0,51
Attività equestri	2	23.800,00	3,92	1,22
Attività motoria	12	873.358,88	23,53	44,72
Baseball	2	47.200,00	3,92	2,42
Calcio	2	52.100,00	3,92	2,67
Ciclismo	2	99.500,00	3,92	5,09
Lotta	1	17.500,00	1,96	0,90
Nuoto	2	34.722,00	3,92	1,78
Pallacanestro	1	45.594,05	1,96	2,33
Pallanuoto	1	47.145,00	1,96	2,41
Pattinaggio	2	26.100,00	3,92	1,34
Sci	2	44.550,00	3,92	2,28
Sci nautico	1	2.000,00	1,96	0,10
TchoukBall	1	1.800,00	1,96	0,09
Tennis	1	5.440,00	1,96	0,28
Tennistavolo	2	24.000,00	3,92	1,23
Multidisciplinare	15	577.070,02	29,41	29,55
	51	1.952.929,95	100	100
Altri	2	228.000,00		
Osservatorio	3	88.000,00		
Totale	56	2.247.929,95		

Figura 4 - Suddivisione delle domande per tipo di sport principale praticato

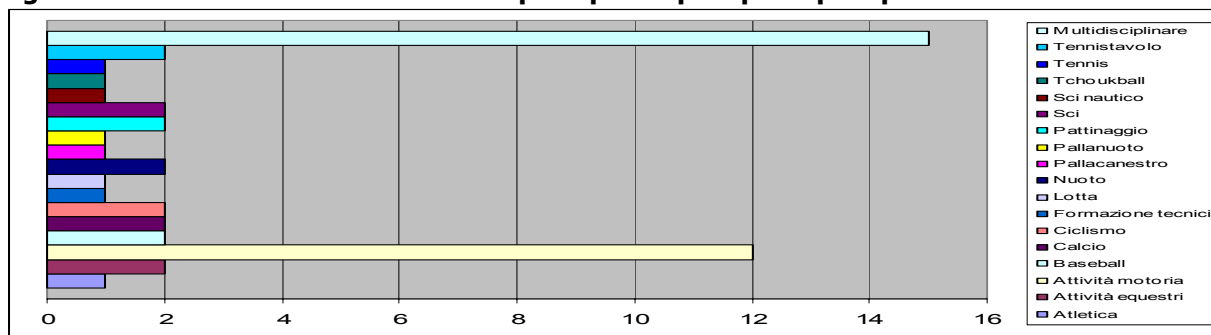
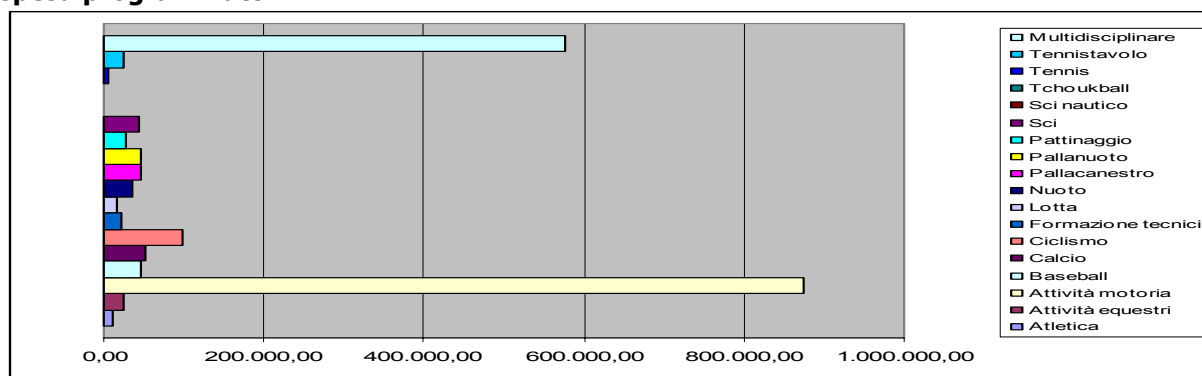


Figura 4.1 - Suddivisione delle domande per tipo di sport principale praticato e per importo di spesa programmato

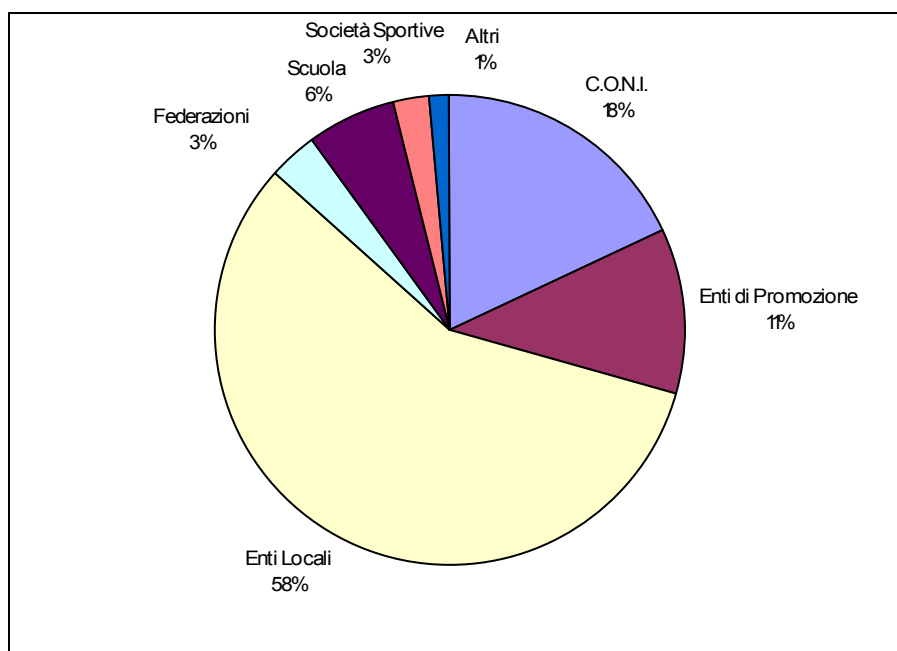


Dagli esiti delle istruttorie predisposte dalle Province sono stati assegnati i contributi. Da un esame dei progetti che hanno ottenuto i benefici regionali si può verificare un buon raggiungimento degli obiettivi individuati, in particolare sul livello di compartecipazione e condivisione degli obiettivi da parte degli enti locali di riferimento che, spesso, si sono fatti loro stessi promotori di attività realizzate in sinergia con il territorio provinciale. A questo tipo di progetti è stata dedicata la maggior parte delle somme disponibili corrispondente a circa il 60% del totale (Tavola 5 e Figura 5).

Tavola 5 - Suddivisione delle domande ammesse ai contributi per tipologia del soggetto richiedente

<i>Beneficiari contribuiti</i>	<i>numero domande</i>	<i>Costo dei progetti</i>
C.O.N.I.	3	27.000,00
Enti di Promozione	2	17.000,00
Enti Locali	7	86.000,00
Federazioni	1	5.000,00
Scuola	1	9.000,00
Società Sportive	1	4.000,00
Altri	1	2.000,00
Totale	16	150.000,00

Figura 5 - Suddivisione in percentuale delle domande ammesse ai contributi per tipologia del soggetto richiedente



Gli obiettivi regionali prioritari che la Giunta regionale si è data con atto N. 2006/1143, avente per oggetto "Contributi regionali per la promozione sportiva (L.R. 13/00). Obiettivi, azioni prioritarie, criteri di spesa e procedure per la concessione dei contributi per l'anno 2006", sono i seguenti:

- a) valorizzare progetti educativi destinati ai ragazzi ed ai soggetti svantaggiati, sviluppati attraverso le attività sportive e fisico-motorie e realizzati da parte di professionisti qualificati;
- b) sviluppare la conoscenza dell'offerta e della domanda sportiva regionale.

La suddivisione delle somme assegnate come contributo per principale attività sportiva praticata dimostra una forte attenzione al rispetto della coerenza delle scelte fatte con gli obiettivi prefissati; infatti sono i progetti relativi alla promozione e qualificazione dell'attività motoria che hanno ottenuto circa il 70% delle somme disponibili. Oltre all'attività multidisciplinare, in genere facente parte di progetti di promozione e avviamento alla pratica, sono stati tenuti in buona considerazione progetti territoriali miranti alla pianificazione per lo sport, strettamente attinenti alle attività dell'Osservatorio regionale del sistema sportivo, come richiesto dal secondo obiettivo prioritario per la Giunta regionale.

Tavola 6 - Suddivisione delle domande ammesse ai contributi per tipo di sport principale praticato

<i>Attività sportiva prevalente</i>	<i>numero domande</i>	<i>importo dei contributi</i>
Atletica	0	0,00
Attività equestri	0	0,00
Attività motoria	9	80.000,000
Baseball	0	0,00
Calcio	0	0,00
Ciclismo	0	0,00
Lotta	0	0,00
Nuoto	0	0,00
Pallacanestro	0	0,00
Pallanuoto	0	0,00
Pattinaggio	0	0,00
Sci	0	0,00
Sci nautico	0	0,00
TchoukBall	0	0,00
Tennis	0	0,00
Tennistavolo	0	0,00
Multidisciplinare	4	24.000,00
		114.000,00
Altro	0	10.000,00
Osservatorio	2	36.000,00
Totale	16	150.000,00

Figura 6 - Suddivisione in percentuale delle domande ammesse ai contributi per tipo di sport principale praticato

